



CCIAA BRINDISI
Piano delle Performance
Periodo di programmazione 2021-2023

INDICE

Premessa

1. PRESENTAZIONE DELLA CCIAA

1.1 Mission e principali attività

1.2 Organizzazione e personale

1.3 Bilancio. Le risorse economiche

2. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

3. PIANIFICAZIONE

3.1.Pianificazione triennale. Gli obiettivi strategici

3.2 Programmazione annuale. Gli obiettivi operativi

4. DALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ALLA PERFORMANCE INDIVIDUALE

1. Premessa

La Camera di Commercio di BRINDISI assegna una importanza fondamentale al miglioramento delle performance dell'Ente.

A tal fine, analogamente alle altre Camere di Commercio italiane, ha adottato la disciplina del decreto 254/05 che rende obbligatoria una prassi di programmazione e di gestione amministrativo-contabile rigorosa, articolata su un ciclo annuale di pianificazione e controllo.

In aggiunta a ciò, si è volontariamente data strumenti per monitorare la qualità dei servizi erogati alle imprese e per valutarne il livello conseguito, fino alle performance individuali.

In questo quadro, l'applicazione del Dlgs 150/09 rappresenta una tappa importante nel percorso di armonizzazione degli strumenti e dei sistemi messi a punto nel corso degli ultimi dieci anni, in un quadro normativo coerente per tutto il sistema-paese.

Nello specifico del Piano della Performance 2021, essendo al momento in approvazione i documenti di programmazione Relazione Previsionale e Programmatica 2021, Preventivo Economico 2021 e Budget Direzionale 2021, il documento assumerà forma transitoria nel senso che richiamerà le suddette deliberazioni degli Organi senza ripeterle nuovamente e ne integrerà soltanto le parti mancanti.

Nel testo sono utilizzate le seguenti abbreviazioni:

OS = Obiettivi Strategici

OO = Obiettivi Operativi

Il presente Piano Triennale delle Performance segue l'Indice già riportato.

1. PRESENTAZIONE DELLA CCIAA

1.1 Mission e principali attività

La Camera di Commercio di Brindisi è un ente autonomo di diritto pubblico che svolge funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese e i consumatori, e promuove lo sviluppo dell'economia provinciale. Essa vanta una tradizione di forte impegno per lo sviluppo dei diversi settori economici, delle infrastrutture ma anche della cultura e della formazione tecnica e commerciale.

Organi della Camera di Commercio di Brindisi sono: il Presidente, la Giunta, il Consiglio, e il Collegio dei Revisori dei Conti. Il Consiglio elegge la proprio interno il Presidente e la Giunta, e nomina il Collegio dei Revisori dei Conti. Il Consiglio è composto da 28 rappresentanti dei settori maggiormente presenti sul territorio (n.4 Agricoltura, n.4 Industria, n.4 Artigianato, n.6 Commercio, n. 1 settore della Cooperazione, n. 2 Turismo, n.1 Trasporti e Spedizioni,n. 1 Credito e Assicurazioni, n. 2 servizi alle Imprese) e da tre rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei lavoratori, delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e dei liberi professionisti. La struttura amministrativa della Camera è guidata dal Segretario Generale e dai dirigenti.

Attualmente il Consiglio è decaduto ai sensi dell'art. 61 del DL 104/2020 convertito il legge 126/2020.

L'ente si avvale, inoltre, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance(OIV) che coadiuva la Giunta nell'attività di valutazione e controllo strategico, nell'ambito del Ciclo della performance.

Oggi la Camera di Commercio di Brindisi è l'interlocutore delle circa 40.000 imprese del territorio, e in coerenza con quanto disposto dalla Legge di riordino delle Camere di Commercio n. 580/1993, svolge le seguenti funzioni di interesse generale per la cura e lo sviluppo del sistema imprenditoriale:

- Funzioni amministrative attraverso attività anagrafiche (tenuta e gestione di registri, albi, ruoli, elenchi) e certificative e attività di certificazione per l'estero;
- Funzioni di regolazione del mercato a garanzia della correttezza dei rapporti tra imprese e tra imprese e utenti, anche con l'esercizio di attività ispettive e di tutela;
- Funzioni di sviluppo e di promozione interna e all'estero, nonché attività di documentazione economica e di rilevazione statistica.

Le norme danno mandato alle Camere di Commercio di espletare una vasta azione di promozione del territorio, anche attraverso strumenti diversificati: gestione diretta di servizi, attribuzione in delega di alcuni servizi ad aziende da esse costituite e controllate ("aziende speciali"), creazione di organismi specialistici insieme con altre istituzioni territoriali.

La Camera di Commercio di Brindisi si avvale delle proprie Aziende Speciali Isfores e PromoBrindisi per svolgere attività di formazione e Servizi alle Imprese.

Azienda speciale	Mission	Settore di intervento economico
Isfores	L'Istituto Superiore Formazione Ricerca e Studi "Giuseppe Orlando", svolge attività per la crescita occupazionale attraverso il potenziamento delle risorse umane nell'ottica della formazione, della riqualificazione e della	Formazione



	specializzazione di profili professionali innovativi, per favorire la crescita, il consolidamento e lo sviluppo delle imprese nei diversi settori produttivi e di servizi.	
PromoBrindisi	PromoBrindisi ha lo scopo di promuovere il potenziamento del sistema delle imprese e la competitività dello stesso attraverso l'erogazione di servizi reali di consulenza, assistenza e sostegno all'avvio, la crescita e lo sviluppo dell'imprenditorialità locale.	Servizi alle imprese

La Camera di Commercio di Brindisi, secondo quanto stabilito dagli art. 1 e 2 del Dlgs 23/2010 di riforma delle Camere di Commercio, svolge (art.1), «nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, funzioni di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese e delle economie locali, nonché, fatte salve le competenze attribuite dalla Costituzione e dalle leggi dello Stato alle amministrazioni statali, alle regioni, e agli enti locali, funzioni nelle materie amministrative ed economiche relative al sistema delle imprese. Le camere di commercio, singolarmente o in forma associata, esercitano, inoltre, le funzioni ad esse delegate dallo Stato e dalle regioni, nonché i compiti derivanti da accordi o convenzioni internazionali, informando la loro azione al principio di sussidiarietà».

Più specificamente (art. 2), «le camere di commercio, singolarmente o in forma associata, svolgono in particolare le funzioni e i compiti relativi a:

- a) pubblicità legale generale e di settore mediante la tenuta del registro delle imprese, del Repertorio economico amministrativo, ai sensi dell'articolo 8, e degli altri registri ed albi attribuiti alle camere di commercio dalla legge;
- b) formazione e gestione del fascicolo informatico di impresa in cui sono raccolti dati relativi alla costituzione, all'avvio ed all'esercizio delle attività dell'impresa, nonché funzioni di punto unico di accesso telematico in relazione alle vicende amministrative riguardanti l'attività d'impresa, ove a ciò delegate su base legale o convenzionale;
- c) tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, rilevazione dei prezzi e delle tariffe, rilascio dei certificati di origine delle merci e documenti per l'esportazione in quanto specificamente previste dalla legge;
- d) sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite attività d'informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up, informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali nonché collaborazione con ICE- Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, SACE, SIMEST e Cassa depositi e prestiti, per la diffusione e le ricadute operative a livello aziendale delle loro iniziative; sono in ogni caso escluse dai compiti delle Camere di commercio le attività promozionali direttamente svolte all'estero;

d-bis) valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti; sono in ogni caso escluse dai compiti delle Camere di commercio le attività promozionali direttamente svolte all'estero;

d-ter) competenze in materia ambientale attribuite dalla normativa nonché supporto alle piccole e medie imprese per il miglioramento delle condizioni ambientali;

e) orientamento al lavoro e alle professioni anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti, in coordinamento con il Governo e con le Regioni e l'ANPAL attraverso in particolare: 1) la tenuta e la gestione, senza oneri a carico dei soggetti tenuti all'iscrizione, ivi compresi i diritti di segreteria a carico delle imprese, del registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro di cui all'articolo 1, comma 41 della legge 13 luglio 2015 n. 107, sulla base di accordi con il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali; 2) la collaborazione per la realizzazione del sistema di certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali e nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro; 3) il supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro, attraverso servizi informativi anche a carattere previsionale volti a favorire l'inserimento occupazionale e a facilitare l'accesso delle imprese ai servizi dei Centri per l'impiego, in raccordo con l'ANPAL; 4) il sostegno alla transizione dalla scuola e dall'università al lavoro, attraverso l'orientamento e lo sviluppo di servizi, in particolare telematici, a supporto dei processi di placement svolti dalle Università;

f) assistenza e supporto alle imprese in regime di libera concorrenza da realizzare in regime di separazione contabile. Dette attività sono limitate a quelle strettamente indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali del sistema camerale e non possono essere finanziate al di fuori delle previsioni di cui all'articolo 18 comma 1 lettera b);

g) ferme restando quelle già in corso o da completare, attività oggetto di convenzione con le regioni ed altri soggetti pubblici e privati stipulate compatibilmente con la normativa europea. Dette attività riguardano, tra l'altro, gli ambiti della digitalizzazione, della qualificazione aziendale e dei prodotti, del supporto al placement e all'orientamento, della risoluzione alternativa delle controversie. Le stesse possono essere finanziate con le risorse di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), esclusivamente in cofinanziamento con oneri a carico delle controparti non inferiori al 50%.

La missione

La Camera di Commercio di Brindisi ha la missione di valorizzare un'etica del lavoro vissuta come fattore di promozione individuale e intensamente praticata sia dal lavoratore dipendente che dall'imprenditore.

Tale Missione della Camera di Commercio si concretizza nell'impegno a valorizzare al massimo gli asset produttivi della provincia, dal livello di istruzione e di aggiornamento professionale dei lavoratori e degli imprenditori, alla valorizzazione dei capitali investiti, fino alla diffusione dell'innovazione tecnologica.

La visione

La Camera di Commercio ha il compito di erogare servizi diretti alle imprese. Le politiche dell'informazione, dell'innovazione, della valorizzazione e commercializzazione delle produzioni locali, sono state individuate quali ambiti specifici di intervento in relazione alle potenzialità e alle competenze dell'Istituzione camerale. In questa direzione si pone l'attività descritta nelle pagine che seguono e che conferma la volontà dell'Ente camerale di porre in essere strumenti finalizzati a uno sviluppo nel quadro dei moderni processi di produzione e nel contesto di una competitività che si presenta sempre più incalzante.

La Camera di Commercio di Brindisi supporta le imprese nello sviluppo della loro attività in Italia e nel mondo. Attraverso un costante dialogo con le imprese stesse e con le organizzazioni imprenditoriali al fine di una crescita equilibrata dell'economia provinciale. Come pubblica amministrazione delle imprese della provincia svolge con criteri manageriali ed avvalendosi di strumenti tecnologici d'avanguardia:



- attività promozionali e di qualificazione del sistema economico (contributi e servizi di orientamento);
- servizi di regolazione del mercato;
- analisi e studi economici;
- servizi di certificazione e di pubblicità delle informazioni relative al sistema delle imprese;
- attività di sviluppo delle infrastrutture territoriali.

La Camera di Commercio di Brindisi è quindi sia la "casa delle imprese" sia l'istituzione dedicata a garantire in ambito provinciale la tutela del mercato e della fede pubblica e cioè il corretto e trasparente svolgersi delle transazioni commerciali a tutela delle imprese, dei consumatori e dei lavoratori.

1.2 Organizzazione e personale

La struttura organizzativa della Camera

La Camera di Commercio di Brindisi è articolata in due Aree, per ciascuna delle quali è prevista una posizione dirigenziale.

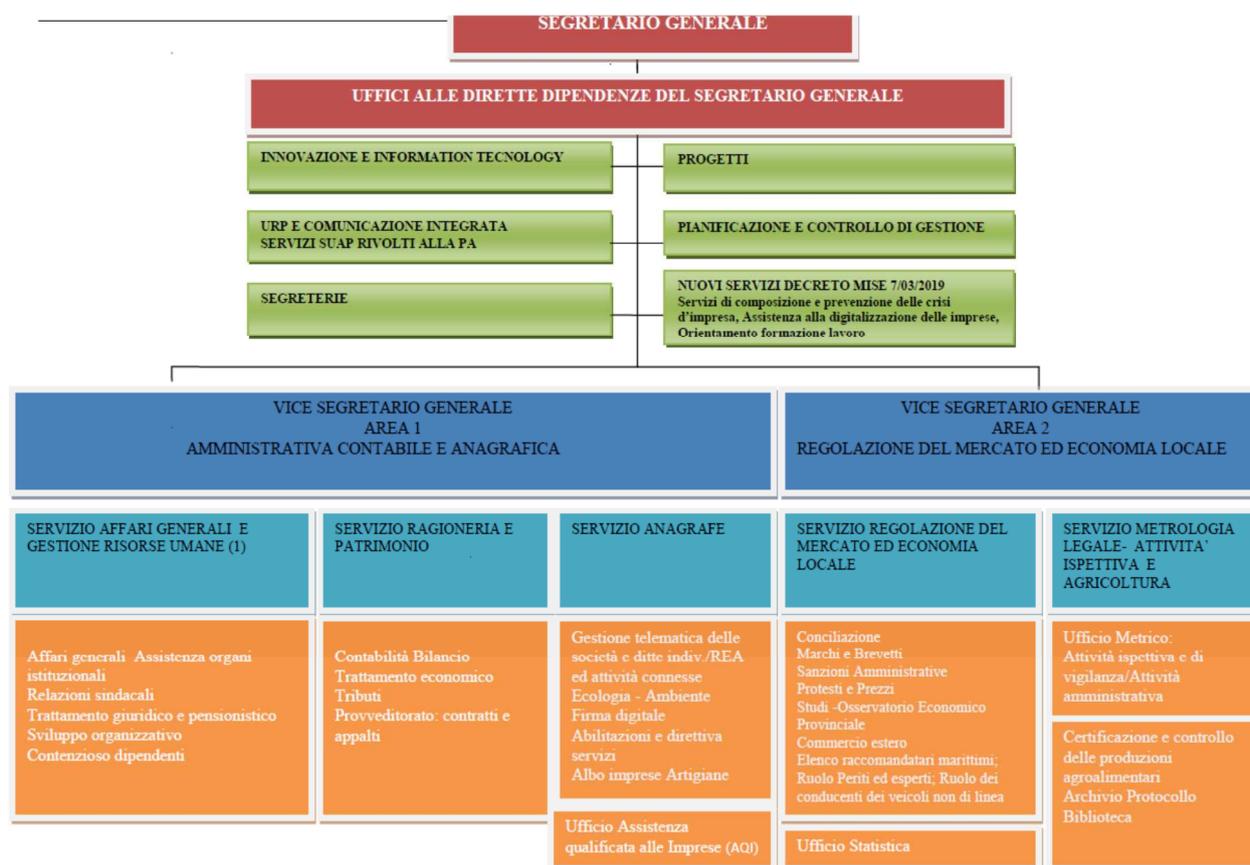
Le aree sono a loro volta suddivise in Servizi ed Uffici.

L'area 1 è denominata Area Amministrativa Contabile e Anagrafica

L'area 2 è denominata : Area Regolazione del Mercato ed Economia locale.

Al vertice della struttura , rappresentata nell'organigramma, vi è il Segretario Generale.

Di seguito viene riportato l'organigramma vigente aggiornato da ultimo con disposizione organizzativa n. 1/2019 e n. 1 /2020 (per la parte relativa alla microstruttura organizzativa) e con determinazione d'urgenza n.19 del 23/12/2019 (per la parte relativa all'assetto macrostrutturale):



(1 I servizi tecnici ed ausiliari sono assegnati al Servizio Affari Generali e Gestione Risorse Umane

Risorse Umane:

La Camera di Commercio di Brindisi conta attualmente 28 dipendenti di cui:

Categoria dirigenziale	1
Categoria D	4
Categoria C	18
Categoria B	3
Categoria A	2
Totale	28

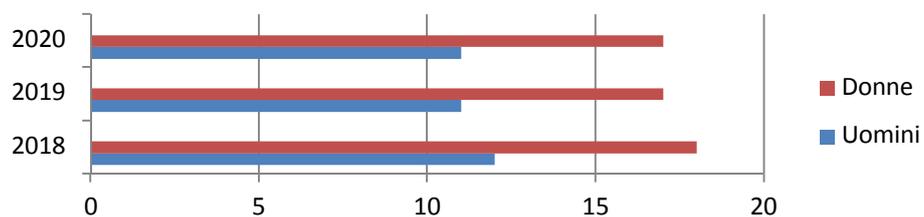
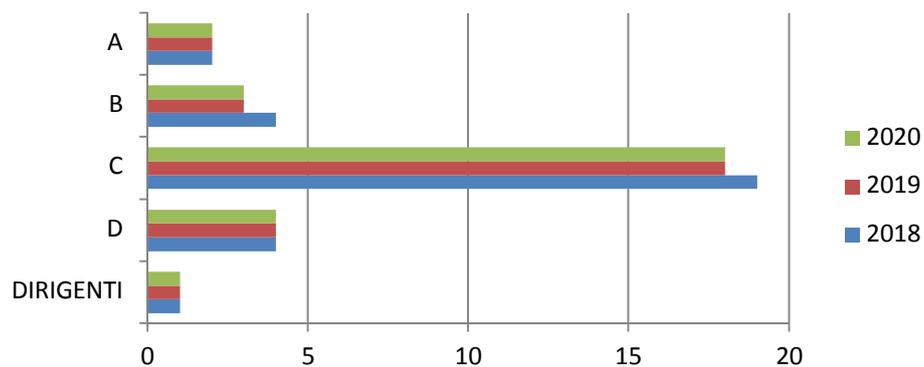
I dipendenti Unioncamere Regionale sono n. 2

Nelle tabelle successive si riporta sinteticamente la distribuzione del personale camerale per categorie, per sesso, per classi di età, per anzianità di servizio, per tipologia di titolo di studio e per tipologia contrattuale .

La Camera di Commercio di Brindisi in Cifre – Risorse Umane

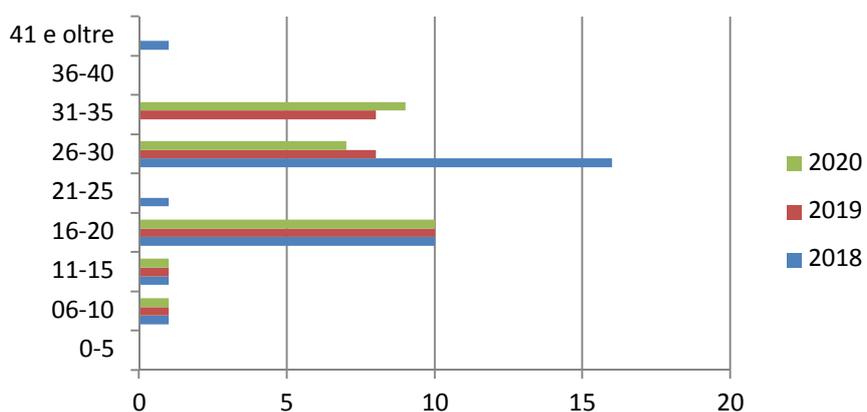
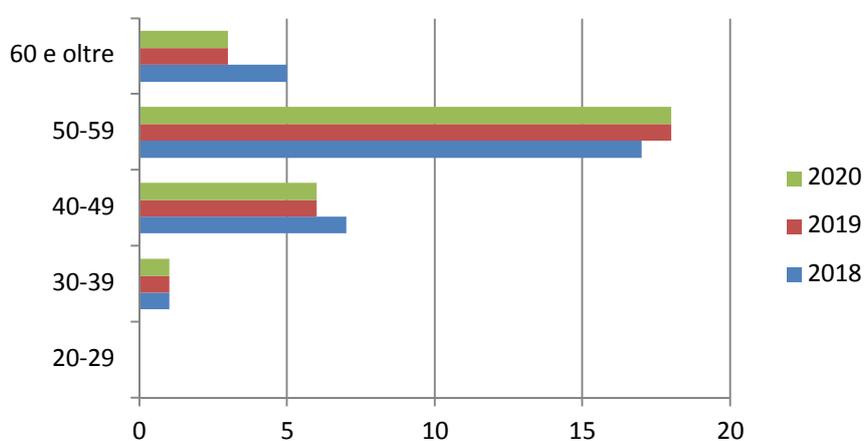
Composizione del Personale in ruolo (31.12)			
Per Categoria	2018	2019	2020
Dirigenti	1	1	1
D	4	4	4
C	19	18	18
B	4	3	3
A	2	2	2
Totale	30	28	28

Composizione del Personale per Sesso					
2018		2019		2020	
Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
12	18	11	17	11	17
30		28		28	



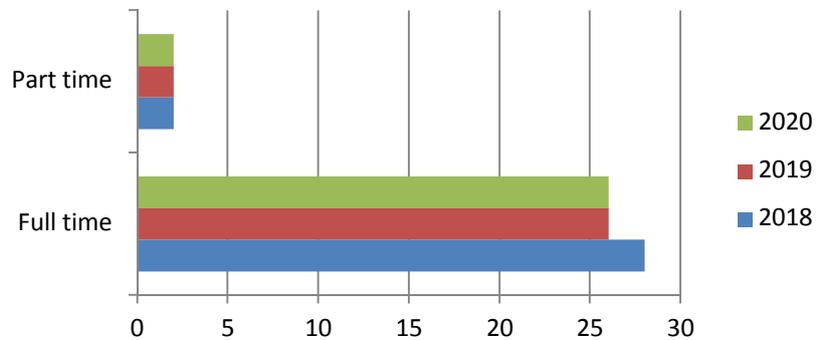
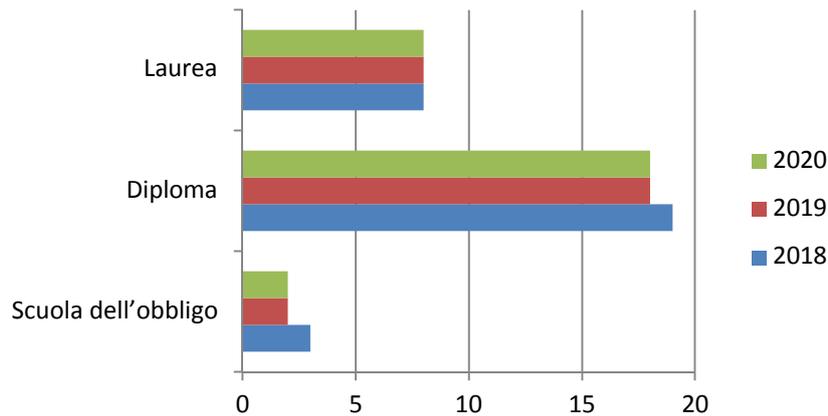
Composizione del personale a tempo indeterminato			
Per classi di età	2018	2019	2020
20-29	0	0	0
30-39	1	1	1
40-49	7	6	6
50-59	17	18	18
60 e oltre	5	3	3
Totale	30	28	28

Composizione del personale a tempo indeterminato			
Per anzianità di servizio	2018	2019	2020
0-5	0	0	0
6-10	1	1	1
11-15	1	1	1
16-20	10	10	10
21-25	1	0	0
26-30	16	8	2
31-35	0	8	9
36-40	0	0	0
41 e oltre	1	0	0
Totale	30	28	28



Composizione del personale a tempo indeterminato			
Per tipologia di Studio	2018	2019	2020
Scuola dell'obbligo	3	2	2
Diploma	19	18	18
Laurea	8	8	8
Totale	30	28	28

Composizione del Personale per tipologia contrattuale					
2018		2019		2020	
Full time	Part time	Full Time	Part-time	Full time	Part-time
28	2	26	2	26	2
30		28		28	



AZIENDE SPECIALI

AASS_001 (ISFORES) che si occupa di:
 Attività info-formativa sulla tutela del made in Italy
 Servizi per favorire la reinternalizzazione
 attività commissionate dalla Camera di Commercio su sanzioni e rilascio smartcard oltre
 allo svolgimento di ulteriori compiti camerali

AASS_002 (PROMOBRINDISI) che si occupa di:
 Eurosportello – Internazionalizzazione
 Gestione sportello innovazione e Alternanza scuola lavoro
 internazionalizzazione e della Gestione sportello innovazione e Alternanza scuola lavoro

Personale non dipendente che opera presso l'amministrazione sulla base di incarichi di consulenza o di contratti per l'esternalizzazione di servizi:

Servizio Global Service: n. 2 unità

Servizio di portierato: n. 1 unità

Servizio di supporto al Punto Impresa Digitale: n. 2 unità

Personale delle Aziende Speciali (totale 4 unità)

che svolge attività internalizzate per l'Ente: n. 3 unità.

Ricognizione delle società a partecipazione diretta al 31/12/2020

CODICE FISCALE SOCIETÀ	DENOMINAZIONE SOCIETÀ	% QUOTA DI PARTECIPAZ.	CAP. SOTTOSCRITTO DALLA CCIAA	ATTIVITÀ SVOLTA
93204570720	C.S.A. SCRL	0,833675	9.779,01	LA SOCIETÀ SI PROPONE DI COSTITUIRE UN'ORGANIZZAZIONE COMUNE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ VOLTE AL MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DEI SERVIZI EROGATI DAI SOCI, SVOLGENDO ATTIVITÀ DI ASSISTENZA E DI SOSTEGNO IN ADEMPIMENTI CHE RICHIEDONO SPECIFICHE COMPETENZE, ANCHE A FRONTE DI CARENZE DI RISORSE PROPRIE NEI SETTORI DELL'INFORMATICA, PROMOZIONE E SVILUPPO.
01359650742	CONSORZIO CENTRO AGROALIMENTARE FASANO SRL	0,845988	1.527,00	LA SOCIETÀ SI PROPONE ACQUISIZIONE DELL'AREA, L'ISTITUZIONE, LA COSTRUZIONE E LA GESTIONE DI MERCATI ALL'INGROSSO E DI STRUTTURE COMMERCIALI IN GENERE, NONCHÉ L'ACQUISTO E LA VENDITA IN COMUNE DI MATERIE PRIME, ANCHE SVOLGENDO STUDI E RICERCHE DI SETTORE E PARTECIPANDO A GARE DI APPALTI, IN COLLABORAZIONE CON ALTRI SOGGETTI E A BENEFICIO DELL'ECONOMIA DEL SETTORE.
08618091006	RETECAMERE SCRL IN LIQUIDAZIONE	0,183783	445,41	LA SOCIETÀ PROMUOVE LO SVILUPPO, IL COORDINAMENTO E LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ E DI SERVIZI PER VALORIZZARE E SVILUPPARE PROGETTI, ASSISTENZA TECNICA, CONSULENZA, FORMAZIONE, COMUNICAZIONE E SISTEMI INFORMATIVI
04117630287	JOB CAMERE SRL IN LIQUIDAZIONE	0,028447	170,68	LA SOCIETÀ NON PERSEGUE ATTIVITÀ COMMERCIALE, E SVOLGE, AI SENSI DELL'ART. 3, 27 COMMA, DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2007, N. 244, SERVIZI NECESSARI PER IL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ ISTITUZIONALI DEI PROPRI SOCI.
02313821007	INFOCAMERE SCPA	0,041895	7.402,80	LA SOCIETÀ HA IL COMPITO DI GESTIRE NELL'INTERESSE E PER CONTO DELLE CAMERE DI COMMERCIO UN SISTEMA INFORMATICO NAZIONALE PER LA GESTIONE DEL REGISTRO IMPRESE NONCHÉ DI ALBI, REGISTRI O REPERTORI.
05053521000	AGROQUALITÀ S.P.A	0,248929	4.620,60	LA SOCIETÀ HA PER OGGETTO SOCIALE LA FORNITURA SUL MERCATO E IN REGIME DI CONCORRENZA DI SERVIZI DI CONTROLLO, ISPEZIONE E



CODICE FISCALE SOCIETÀ	DENOMINAZIONE SOCIETÀ	% QUOTA DI PARTECIPAZ.	CAP. SOTTOSCRITTO DALLA CCIAA	ATTIVITÀ SVOLTA
				CERTIFICAZIONE RELATIVAMENTE AI SISTEMI DI GESTIONE, AI PROCESSI, AI PRODOTTI, AI SERVIZI, AL PERSONALE, SECONDO SCHEMI VOLONTARI O REGOLAMENTATI DA NORME NAZIONALI, COMUNITARIE E INTERNAZIONALI. LA SOCIETÀ ESERCITA LE PROPRIE ATTIVITÀ E SERVIZI SUI TEMI DELLA QUALITÀ, DELL'AMBIENTE, DELLA SICUREZZA, DELL'ETICA E PER LA VALORIZZAZIONE DEL MADE IN ITALY.
04416711002	ISNART SCPA -	0,121157	354,00	LA SOCIETÀ HA PER OGGETTO LA VALORIZZAZIONE, LO SVILUPPO E LA PROMOZIONE DEL TURISMO E DELLE RISORSE TURISTICHE, REALIZZANDO STUDI, RICERCHE E INDAGINI SUL TURISMO, RILEVAZIONI E PROGETTI DI FATTIBILITÀ, ANCHE SU SINGOLE INIZIATIVE NELL'AMBITO DEL SETTORE
06044201009	BORSA MERCI TELEMATICA SCPA	0,075301	1.797,72	LA SOCIETÀ PROGETTA E REALIZZA SOFTWARE NECESSARI PER LA GESTIONE DELLA BORSA MERCI E RELATIVI SERVIZI PRIMARI E ACCESSORI, HA COMPETENZA IN MATERIA DI RILEVAZIONE PREZZI E TARIFFE E GESTIONE DELLA PIATTAFORMA TELEMATICA DI CONTRATTAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI, AGROENERGETICI, AGROALIMENTARI, ITTICI E DEI SERVIZI LOGISTICI.
05375771002	TECNOBORSA SCPA	0,187427	2.581,00	LA SOCIETÀ FORNISCE INFORMAZIONI, STRUMENTI, REGOLAMENTI ED OGNI ELEMENTO E/O DATO IDONEO A CONSENTIRE E FAVORIRE LO SVILUPPO E LA CRESCITA REGOLATA E TRASPARENTE DELL'ECONOMIA IMMOBILIARE. PROMUOVE IL RICORSO AGLI ISTITUTI DELL'ARBITRATO E DELLA CONCILIAZIONE PER LA SOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE INERENTI IL SETTORE IMMOBILIARE.
03094610726	AEROPORTI PUGLIA SPA	0,003253	840,00	LA SOCIETÀ GESTISCE IN VIA PRORIPARIA GLI AEROPORTI PUGLIESI, PROMUOVE LO SVILUPPO, LA PROGETTAZIONE, LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DI IMPIANTI E INFRASTRUTTURE PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ AEROPORTUALE E DELLE ATTIVITÀ CONNESSE O COLLEGATE.
04408300285	IC OUTSOURCING SCRL	0,025675	95,51	LA SOCIETÀ HA LO SCOPO DI FORNIRE SERVIZI NECESSARI ALLE CCIAA GESTENDO ATTIVITÀ DI IMMAGAZZINAMENTO E CONSERVAZIONE DI ARCHIVI CARTACEI E PROVVEDENDO ALLA LORO CONSERVAZIONE CON STRUMENTI OTTICI, FORNENDO SERVIZI DI ACQUISTO ED ELABORAZIONE DATI, GESTENDO IL PATRIMONIO IMMOBILIARE ANCHE ATTRAVERSO LA GESTIONE LOGISTICA FUNZIONALE E AMMINISTRATIVA DELLE SEDI E UFFICI DI RAPPRESENTANZA.

CODICE FISCALE SOCIETÀ	DENOMINAZIONE SOCIETÀ	% QUOTA DI PARTECIPAZ.	CAP. SOTTOSCRITTO DALLA CCIAA	ATTIVITÀ SVOLTA
04786421000	TECNOSERVICECAMERE SCPA	0,024917	328,64	LA SOCIETÀ FORNISCE GLOBAL SERVICE NELL'AMBITO DELLA CONDUZIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI, DEI TRASLOCHI, OLTRE A SERVIZI INERENTI LA PROGETTAZIONE DEGLI EDIFICI, LA DIREZIONE DEI LAVORI, IL COLLAUDO ED ALTRE ATTIVITÀ, ANCHE INERENTI LA SICUREZZA, NELL'AMBITO DELL'INGEGNERIA E DELL'ARCHITETTURA.
04338251004	DINTEC SCRL	0,134416	741,27	LA SOCIETÀ HA PER OGGETTO PRINCIPALE L'IDEAZIONE, LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI SUI TEMI DELL'INNOVAZIONE, DELLA QUALITÀ E DELLA CERTIFICAZIONE ANCHE INDIRIZZATE AD AZIONI DI INFORMAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE E STIMOLO PER LA COMPETITIVITÀ DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE.
01796690749	GAL ALTO SALENTO SCRL	0,080613	100,00	LA SOCIETÀ SVOLGE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE A SOSTEGNO E PER LA PROMOZIONE, LA VALORIZZAZIONE E LO SVILUPPO DELL'AREA DENOMINATA "ALTO SALENTO" COMPRENDE I COMUNI DI OSTUNI, CEGLIE M.XA, CAROVIGNO, SAN VITO DEI NORMANNI, SAN MICHELE SALENTINO, FASANO E VILLA CASTELLI.
12620491006	SISTEMA CAMERALE SERVIZI SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA (SI CAMERE)	0,083243	3.338,00	LA SOCIETÀ REALIZZA PER LE CAMERE DI COMMERCIO SOCIE SERVIZI DI ASSISTENZA E SUPPORTO TECNICO – SPECIALISTICO, OLTRE CHE DI AFFIANCAMENTO OPERATIVO.
04536160759	DISTRETTO AGROALIMENTARE DI QUALITÀ JONICO SALENTINO S.C.R.L.	1,212121	200,00	LA SOCIETÀ HA LO SCOPO DI REALIZZARE TUTTE LE FINALITÀ E GLI INDIRIZZI IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE SUI DISTRETTI PRODUTTIVI E LE INIZIATIVE VOLTE AL SOSTEGNO E ALLA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO PRODUTTIVO ECONOMICO E TERRITORIALE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE JONICO-SALENTINO
01796490744	G.A.L. TERRA DEI MESSAPI S.R.L.	9,957806	5.900,00	LA SOCIETÀ, È COSTITUITA IN VIA PRIORITARIA ALLO SCOPO DI REALIZZARE IN FUNZIONE DI GRUPPO DI AZIONE LOCALE (G.A.L.), PREVISTO DALLA NORMATIVA, TUTTI GLI INTERVENTI PREVISTI DAL PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE P.S.L. NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA REGIONALE LEADER DELLA REGIONE PUGLIA. LA SOCIETÀ INOLTRE POTRÀ INDIRIZZARE PROPRIE INIZIATIVE VOLTE AL SOSTEGNO ED ALLA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO E TERRITORIALE, SVOLGENDO UN'ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO E DI GESTIONE TECNICO-AMMINISTRATIVA DI PIANI E PROGETTI INTEGRATI IN COERENZA CON GLI INDIRIZZI ED I VINCOLI DI PROGRAMMAZIONE STABILITI A LIVELLO COMUNITARIO, NAZIONALE, REGIONALE, PROVINCIALE E LOCALE

1.3 Bilancio. Le risorse economiche

Dal punto di vista dell'equilibrio economico, nel periodo considerato, l'andamento della gestione ha visto dei risultati positivi in tutti gli esercizi. Sommando i risultati dei consuntivi relativi agli ultimi 3 anni si registra un avanzo complessivo pari ad € 1.236.285,76, trend confermato sul Preconsuntivo 2020 e sul Preventivo economico 2021 in corso di perfezionamento, che potranno essere utilmente destinati in futuro allo sviluppo dell'economia locale.

Guardando alla dinamica ed alla composizione dei proventi correnti, il diritto camerale costituisce naturalmente il principale canale di finanziamento delle attività camerali, avendo contribuito alla formazione dei proventi stessi per una quota media pari al 71,60% del totale nel triennio 2017-2019.

Principali risultanze del conto economico

Conto economico	2017	2018	2019	Preconsuntivo 2020 (stima)	Preventivo 2021 (stima)
Diritto annuale	3.459.508,91	3.892.316,55	3.848.247,68	3.734.543,61	3.734.543,61
Diritti di segreteria	1.182.654,23	1.191.736,12	1.166.625,40	1.069.000,00	1.060.000,00
Contributi e trasferimenti	17.764,79	115.365,16	443.941,21	146.500,00	143.000,00
Proventi da gestione di servizi	109.082,62	125.516,36	109.340,92	96.550,00	96.500,00
Variazioni rimanenze	-11.514,61	-15.146,96	7.820,64	0,00	0,00
Proventi correnti	4.757.495,94	5.309.787,23	5.575.975,85	5.046.593,61	5.034.043,61
Personale	-1.475.679,95	-1.488.794,77	-1.383.288,31	-1.385.998,07	-1.399.756,60
Costi di funzionamento	-1.242.681,90	-1.192.512,55	-1.277.193,90	-1.249.830,00	-1.281.704,39
di cui Quote associative	-279.041,01	-267.573,16	-250.362,36	-257.092,61	-257.120,00
di cui Organi istituzionali	-65.818,81	-63.448,52	-58.596,89	-50.954,00	-53.454,00
di cui Altri costi di funzionamento	-897.822,08	-861.490,87	-968.234,65	-941.783,39	-971.130,39
Interventi economici	-389.934,02	-803.813,06	-862.081,43	-507.074,44	-449.059,83
Ammortamenti e accantonamenti	-1.638.604,66	-1.771.932,81	-1.912.750,76	-1.903.371,40	-1.903.371,40
Oneri correnti	-4.746.900,53	-5.257.053,19	-5.435.314,40	-5.046.273,91	-5.033.892,22
Risultato gestione corrente	10.595,41	52.734,04	140.661,45	319,70	151,39
Risultato gestione finanziaria	5.319,51	4.724,63	5.847,09	6.500,00	6.500,00
Risultato gestione straordinaria	219.208,10	714.971,18	82.224,35	0,00	0,00
Rettifiche attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato economico della gestione	235.123,02	772.429,85	228.732,89	6.819,70	6.651,39

L'analisi patrimoniale evidenzia un'ottima solidità finanziaria e patrimoniale

Attivo dello stato patrimoniale	2017	2018	2019	Preconsuntivo 2020 (stima)	Preventivo 2021 (stima)
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali	4.009.439,20	3.937.562,40	3.856.001,45	3.856.001,45	3.856.001,45
Immobilizzazioni finanziarie	435.785,59	722.016,62	721.683,84	721.683,84	721.683,84
Immobilizzazioni totali	4.445.224,79	4.659.579,02	4.577.685,29	4.577.685,29	4.577.685,29
Rimanenze	50.790,81	35.643,85	43.464,49	43.594,40	43.766,90
Crediti di funzionamento	2.152.365,22	1.792.995,83	1.808.476,20	1.813.881,63	1.821.059,04
Disponibilità liquide	3.362.399,20	4.454.337,75	4.936.774,13	4.951.529,88	4.971.122,75
Attivo circolante	5.565.555,23	6.282.977,43	6.788.714,82	6.809.005,91	6.835.948,69
Ratei e risconti attivi	1.454,02	1.454,13	1.468,42	1.468,42	1.468,42
Totale attivo	10.012.234,04	10.944.010,58	11.367.868,53	11.388.159,62	11.415.102,40

Passivo e patrimonio netto	2017	2018	2019	Preconsuntivo 2020 (stima)	Preventivo 2021 (stima)
Debiti di finanziamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trattamento di fine rapporto	-1.666.190,26	-1.730.830,06	-1.750.720,25	-1.750.806,50	-1.759.042,74
Debiti di funzionamento	-1.323.216,76	-1.697.388,13	-1.922.970,85	-1.926.559,55	-1.935.622,58
Fondi per rischi ed oneri	-692.131,55	-615.243,62	-626.183,43	-635.979,87	-638.971,68
Ratei e risconti passivi	-2.746.774,98	-2.544.198,43	-2.380.840,77	-2.380.840,77	-2.380.840,77
Totale passivo	-6.428.313,55	-6.587.660,24	-6.680.715,30	-6.694.186,69	-6.714.477,78

Avanzo patrimoniale	-3.325.832,19	-3.560.955,21	-4.333.385,06	-4.562.117,95	-4.568.937,95
Riserva di partecipazioni	-22.965,28	-22.965,28	-125.035,28	-125.035,28	-125.035,28
Risultato economico dell'esercizio	-235.123,02	-772.429,85	-228.732,89	-6.819,70	-6.651,39
Patrimonio netto	-3.583.920,49	-4.356.350,34	-4.687.153,23	-4.693.972,93	-4.700.624,62

L'analisi dei principali indicatori di bilancio, e la loro evoluzione negli ultimi anni, consentono di evidenziare

- una sufficiente capacità della Camera di finanziare con i proventi strutturali gli interventi economici nonostante le difficoltà generate dal taglio netto del diritto annuale degli ultimi anni;
- un'ottima solidità patrimoniale dell'Ente data da un capitale proprio che finanzia per intero l'attivo immobilizzato (senza alcun ricorso ad indebitamento esterno);
- il passivo dell'Ente è in calo negli anni mentre in parallelo si rafforza notevolmente la solidità finanziaria con una disponibilità di cassa in progressivo aumento: tutto ciò consente alla Camera non solo di coprire le passività correnti (entro 12 mesi) con l'attivo circolante (magazzino, cassa e crediti di funzionamento) ma di poter utilizzare il surplus di cassa per la copertura con capitale proprio di investimenti a lungo termine.

Indici - Sostenibilità economica	2017	2018	2019
Indice equilibrio strutturale (indica la capacità della Camera di coprire gli oneri strutturali con i proventi strutturali)	0,01%	9,24%	4,42%
Equilibrio economico della gestione corrente (misura l'incidenza degli oneri correnti rispetto ai proventi correnti)	99,78%	99,01%	97,48%
Equilibrio economico al netto del FDP (misura la capacità della Camera di restare in equilibrio economico senza ricorrere al meccanismo del fondo perequativo)	N/D	99,05%	98,46%
Indici - Solidità patrimoniale	2017	2018	2019
Indice di struttura primario (misura la capacità della Camera di finanziare le attività di lungo periodo intermanete con capitale proprio)	80,62%	93,49%	102,39%
Indice di indebitamento (indica l'incidenza del capitale di terzi sul totale del capitale investito)	179,37%	151,22%	142,53%
Indici - Salute finanziaria	2017	2018	2019
Indice di liquidità immediata (misura l'attitudine ad assolvere, con le sole disponibilità liquide immediate, agli impegni di breve periodo)	254,11%	262,42%	256,73%
Capitale circolante netto (CCN) (indica l'attitudine a far fronte agli impegni finanziari di breve periodo con l'attivo circolante e, quindi, se c'è una copertura delle immobilizzazioni attraverso le fonti del capitale permanente)	176,16%	171,68%	166,31%
Margine di tesoreria (permette di valutare la capacità di far fronte agli impegni di breve termine con la più liquida dell'attivo circolante [liquidità immediate e differite])	276,16%	271,68%	266,31%

2. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

La demografia delle imprese

In **provincia di Brindisi** sono 2.273 le imprese nate nel 2019, 57 in più rispetto all'anno precedente. A fronte di queste, però hanno cessato l'attività 2.026 aziende nello stesso periodo, 186 imprese in più rispetto al 2018. Il bilancio tra le imprese "nate" e le imprese "cessate" si traduce in un saldo positivo di 247 ed un relativo tasso di crescita (+0,67%).

L'economia **pugliese** chiude l'anno di osservazione con 2.942 imprese in più ed una crescita dello 0,77% anche se positivo, il dato 2019 segna un rallentamento rispetto al 2018 (+0,91%).

Nel dettaglio **nazionale**, le dinamiche imprenditoriali evidenziano in termini assoluti 353.052 iscrizioni a fronte di 326.423 cessazioni non d'ufficio, generando un saldo positivo di 26.629 aziende ed un tasso di crescita annuale pari a (+0,44%).

La tabella a seguire, illustra un'analisi sintetica delle principali variabili oggetto di indagine.

Tab. n.1 natalità – mortalità delle imprese registrate¹ per area geografica. Anno 2019

Area geografica	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni*	Saldo	Tasso di crescita % 2018	Tasso di crescita % 2019
Brindisi	37.246	31.678	2.273	2.026	247	1,02	0,67
Puglia	381.313	326.705	23.560	20.68	2.942	0,91	0,77
Italia	6.091.971	5.137.678	353.052	326.423	26.629	0,51	0,44

Fonte: Ns. Elaborazione su dati StockView- Infocamere * Al netto delle cancellazioni d'ufficio

Alla data del 31 dicembre 2019 la consistenza delle imprese registrate¹ all'anagrafe camerale di Brindisi è risultata pari a 37.246 unità, ed un incremento di 217 unità rispetto ai dati dell'anno precedente.

Analogo l'andamento del sottoinsieme delle imprese attive che, con 31.618 unità attesta il miglior risultato degli ultimi sei anni, mentre sul fronte dei saldi l'anno 2019 attesta il saldo minore degli ultimi quattro anni.

Di seguito vengono riportati i dati inerenti alle serie storiche 2009–2019 dei principali indicatori.

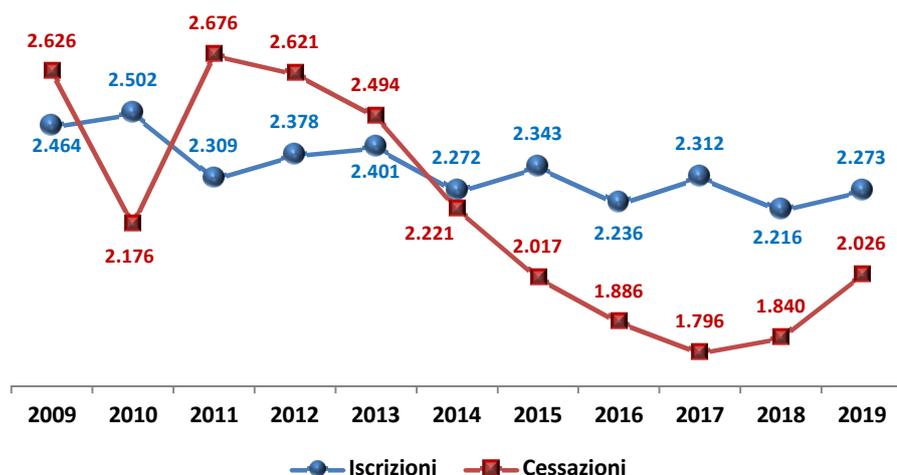
¹ Per impresa registrata, secondo la definizione di Movimprese, si intende l'impresa presente in archivio e non cessata, indipendentemente dallo stato di attività assunto (attiva, inattiva, sospesa, in liquidazione, fallita). L'impresa è invece attiva quando esercita l'attività e non risulta avere procedure concorsuali in atto.

Tab. 2: Andamento demografico delle imprese della provincia di Brindisi – 2009-2019

	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo	Tasso natalità %	Tasso mortalità %	Tasso di crescita %
2009	37.532	33.208	2.464	2.626	-162	7,42	7,91	-0,43
2010	37.768	33.312	2.502	2.176	326	7,51	6,53	0,87
2011	37.304	32.744	2.309	2.676	-367	7,05	8,17	-0,97
2012	36.914	32.223	2.378	2.621	-243	7,38	8,13	-0,65
2013	36.736	31.847	2.401	2.494	-93	7,54	7,83	-0,25
2014	36.026	31.253	2.272	2.221	51	7,27	7,11	0,14
2015	36.107	31.227	2.343	2.017	326	7,50	6,46	0,90
2016	36.333	31.342	2.236	1.886	350	7,13	6,01	0,97
2017	36.716	31.541	2.312	1.796	516	7,33	5,69	1,42
2018	37.029	31.597	2.216	1.840	376	7,0	5,82	1,02
2019	37.246	31.678	2.273	2.026	247	7,2	6,40	0,67

Fonte: Ns. Elaborazione su dati StockView- Infocamere * Al netto delle cancellazioni d'ufficio

Imprese totali : iscrizioni, cessazioni annuali - Provincia di Brindisi Periodo 2009 - 2019



Sotto il profilo settoriale, il saldo positivo tra nuove iscrizioni e cessazioni si riconduce interamente alle imprese qualificate come “non classificate” (+663 unità +28,3%), ma si tratta in realtà di una categoria residuale che raccoglie le imprese non ancora formalmente assegnate ad uno specifico settore.

Gli unici settori che vedono aumentare la propria base imprenditoriale sono quelli delle costruzioni (+ 31 imprese) e le attività professionali (+17).

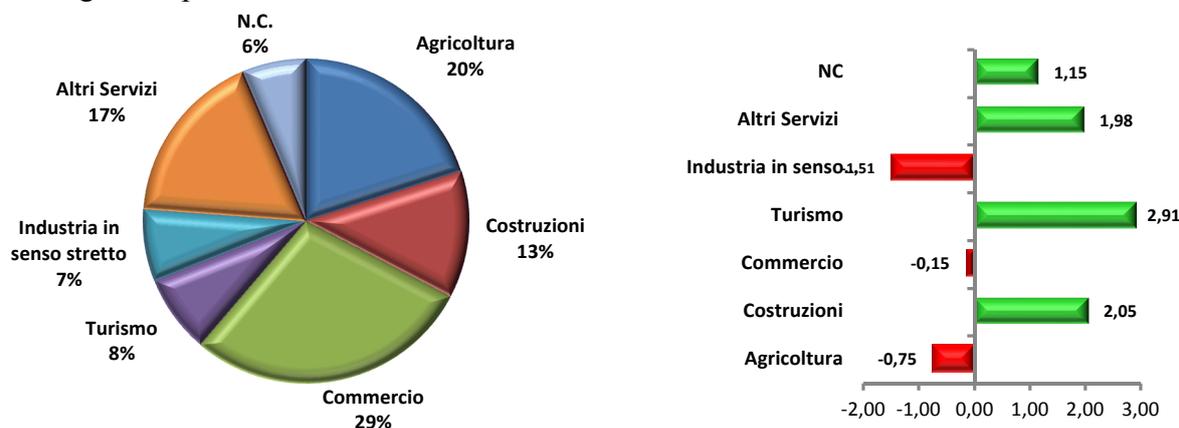
Al contrario, arretra il settore del Commercio (-197) si restringe ulteriormente il comparto agricolo (-87) e l'industria manifatturiera (-79 aziende), calano anche i settori legati al turismo: alloggio e ristorazione (-44).

Tab. n.3 Andamento demografico delle imprese suddivise per settore economico
Provincia di Brindisi Anno 2019

Settore Economico	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo	Tasso di crescita %
A Agricoltura, silvicoltura pesca	7.452	7.329	215	302	-87	-1,16
B Estrazione di minerali da cave e miniere	25	21	0	0	0	0
C Attività manifatturiere	2.524	2.128	49	128	-79	-3,08
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	38	34	1	2	-1	-2,50
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	89	75	2	1	1	1,12
F Costruzioni	4.727	4.097	275	244	31	0,67
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	10.625	9.596	537	734	-197	-1,85
H Trasporto e magazzinaggio	844	737	17	24	-7	-0,84
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	2.897	2.530	139	183	-44	-1,56
J Servizi di informazione e comunicazione	475	399	30	25	5	1,09
K Attività finanziarie e assicurative	511	491	23	43	-20	-3,82
L Attività immobiliari	486	424	14	13	1	0,22
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	831	733	54	37	17	2,16
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	984	850	56	55	1	0,10
P Istruzione	154	140	5	9	-4	-2,53
Q Sanità e assistenza sociale	327	299	3	13	-10	-3,13
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	369	324	7	15	-8	-2,18
S Altre attività di servizi	1.519	1.464	61	76	-15	-1,00
X Imprese non classificate	2.369	7	785	122	663	28,31
Totale	37.246	31.678	2.273	2.026	247	0,67

Valutando invece, i tassi annuali di variazione percentuale dello stock delle **imprese registrate** per settori di attività economica, si osserva come, nel 2019, il Turismo abbia sperimentato la performance migliore (+2,91%), seguito dal comparto delle Costruzioni (+2,05%) e dagli Altri Servizi (+1,98%). Negativo l'andamento dei comparti: Commercio (-0,15%) e Agricoltura (-0,75%) mentre, registra contrazioni più elevate l'Industria in senso stretto (-1,15%).

Imprese registrate per settore Anno 2019 Tasso di variazione % annuo dello Stock Anno 2019



Nel dettaglio comunale, il saldo più elevato riguarda il comune di Brindisi con una crescita di 115 imprese, che da solo determina circa la metà del saldo totale mentre, saldi più contenuti si registrano nei comuni di Mesagne +32, Torre S.S. +24, Ostuni e Carovigno +20. Sul fronte opposto i comuni di Cisternino -20 unità, e Francavilla F.-13 attestano le contrazioni più elevate.

Tab.n. 4 Imprese per comuni della provincia di Brindisi -Anno 2019

Comune	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo
BRINDISI	6.766	5.218	540	425	115
CAROVIGNO	1.880	1.641	124	104	20
CEGLIE MESSAPICA	1.866	1.637	109	96	13
CELLINO SAN MARCO	672	599	50	48	2
CISTERNINO	1.223	1.116	47	67	-20
ERCHIE	826	766	46	45	1
FASANO	4.213	3.750	220	219	1
FRANCAVILLA FONTANA	3.403	2.906	184	198	-14
LATIANO	1.412	1.221	85	83	2
MESAGNE	2.491	2.073	151	119	32
ORIA	1.252	1.069	68	71	-3
OSTUNI	3.890	3.242	194	173	21
SAN DONACI	642	577	36	34	2
SAN MICHELE SALENTINO	679	630	44	35	9
SAN PANCRAZIO SALENTINO	850	751	52	47	5
SAN PIETRO VERNOTICO	1.203	1.014	74	58	16
SAN VITO DEI NORMANNI	1.736	1.516	96	93	3
TORCHIAROLO	486	425	30	32	-2
TORRE SANTA SUSANNA	1.019	862	68	44	24
VILLA CASTELLI	737	665	55	35	20
Totale	37.246	31.678	2.273	2.026	247

Fonte : elaborazione su dati Stock-View Infocamere * Al netto delle cancellazioni d'ufficio

Infine, particolarmente interessante è l'analisi demografica delle imprese nel contesto regionale, lo scenario mostra tassi di crescita positivi per tutte le province; quella maggiormente più vitale nel 2019 è stata Lecce (+1,10%).

Tab. n 5 Movimenti demografici e tassi di crescita nelle province pugliesi Anno 2019

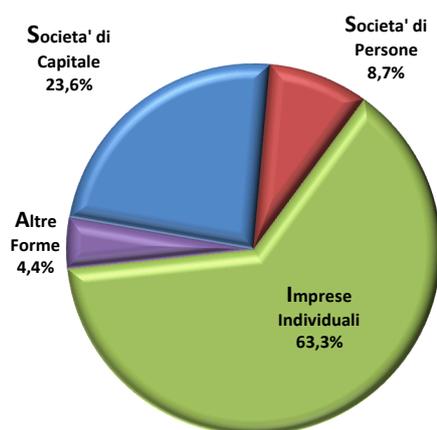
Provincia	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni*	Saldo	Tasso di crescita % 2019
Bari	147.543	124.954	8.874	7.524	1.350	0,91
Brindisi	37.246	31.678	2.273	2.026	247	0,67
Foggia	72.404	63.907	4.168	3.983	185	0,25
Lecce	74.260	64.268	5.243	4.430	813	1,10
Taranto	49.860	41.898	3.002	2.655	347	0,70
PUGLIA	381.313	326.705	23.560	20.618	2.942	0,77

Fonte : Elaborazione su dati Stock-View Infocamere * al netto delle cancellazioni d'ufficio

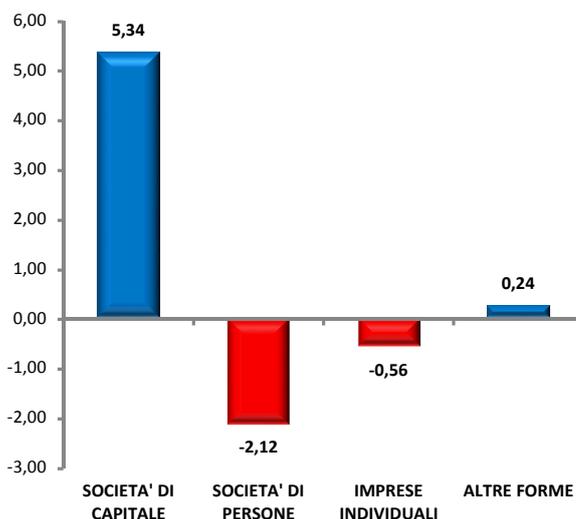
Le Forme giuridiche

Non emergono novità di rilievo analizzando la natimortalità delle imprese per classe di natura giuridica. A conferma di un trend ormai consolidato, infatti, il bilancio del tessuto imprenditoriale resta positivo quasi esclusivamente per merito delle imprese costituite in forma di società di capitale, che hanno registrato nel 2019 un tasso di crescita del (+5,34% ;+446 unità). Continuano a ridursi, invece, le società di persone (-2,12%; - 70 unità) e le ditte individuali (- 0,56%; - 133 imprese), stabile invece l'aggregato delle altre forme (+0,24%).

Imprese registrate% per forma giuridica Anno 2019



Tasso di crescita per forma giuridica Anno 2019



Le imprese artigiane

Concentrando l'attenzione sull'aggregato costituito dalle imprese artigiane emerge che, anche nel 2019, queste realtà costituiscono una fetta importante del tessuto produttivo provinciale, regionale e nazionale.

L'anno appena concluso è stato ancora critico per questa parte del sistema imprenditoriale locale che ha registrato un tasso di crescita negativo pari a -0,44%, cioè 31 imprese in meno.

Il comparto pugliese non è da meno, chiude il periodo di osservazione con una perdita di 282 artigiani, corrispondente ad un tasso negativo di crescita pari a (-0,41%).

Sul fronte nazionale resta negativo il contributo delle nascite d'impresa con 87.951 iscrizioni, a fronte di 95.543 chiusure, di conseguenza il saldo annuale di 7.592 artigiani in meno, equivale ad un tasso di crescita pari a (-0,58%)

Tab.n. 6.- Andamento demografico delle imprese artigiane per area geografica .
Anno 2019

Area geografica	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo	Tasso di crescita % 2019
Brindisi	6.949	6.901	470	501	-31	-0,44
Puglia	67.368	66.796	4.404	4.686	-282	-0,41
Italia	1.296.334	1.287.285	87.951	95.543	-7.592	-0,58

Fonte: Elaborazione su dati Stock-View Infocamere* Al netto delle cancellazioni d'ufficio

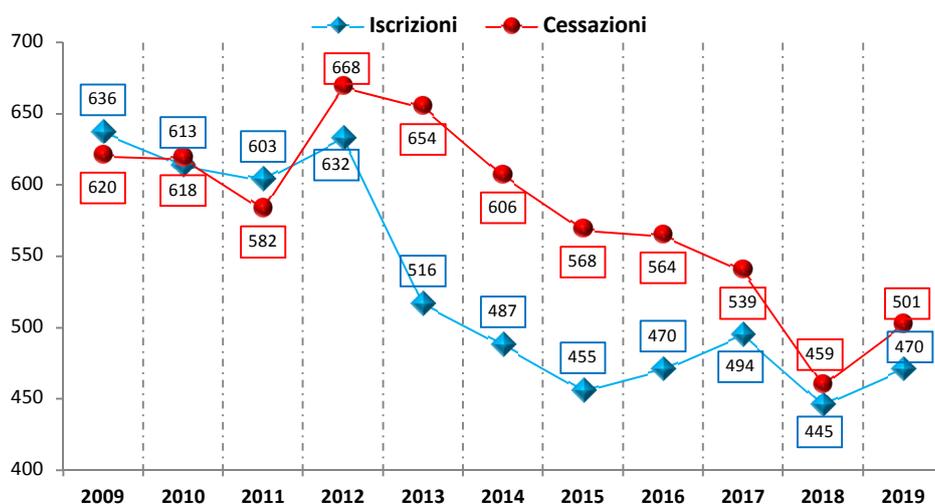
La serie storica delle imprese artigiane registrate nell'arco temporale 2009-2019, mette in evidenza la progressiva erosione subita dal comparto in questione nella provincia di Brindisi, che nel suo complesso, conta 681 artigiani in meno tra 2009 (7.630) ed il 2019 (6.949). Guardando però ai dati di flusso emerge anche qualche elemento positivo, legato in particolare all'andamento delle iscrizioni che, dopo aver raggiunto il minimo storico nel 2018, nell'ultimo anno registrano una significativa ripresa (da 445 a 470 , con un incremento del +5,6%).

Tab.n.7 Andamento demografico Imprese Artigiane Provincia di Brindisi

Anno	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni*	Saldo	Tasso di crescita %
2009	7.630	636	620	16	0,21
2010	7.620	613	618	-5	-0,07
2011	7.631	603	582	21	0,28
2012	7.589	632	668	-36	-0,47
2013	7.446	516	654	-138	-1,82
2014	7.295	487	606	-119	-1,6
2015	7.168	455	568	-113	-1,55
2016	7.054	470	564	-94	-1,31
2017	6.997	494	539	-45	-0,64
2018	6.980	445	459	-14	-0,20
2019	6.949	470	501	-31	-0,44

Fonte: Elaborazione su dati Stock-View Infocamere* Al netto delle cancellazioni d'ufficio

Imprese artigiane Iscrizione – cessazione periodo 2009- 2019 Provincia di Brindisi



Per quanto concerne le dinamiche territoriali; la gemmazione d'impresa artigiana più elevata si registra nei comuni di: Brindisi con (59 imprese), seguita dal comune di Fasano (52 imprese), e Francavilla F.na (44 nuove imprese).

Sul fronte della crescita, il comune di Villa Castelli registra la *performance* positiva più elevata dell'hinterland brindisino (+5,0%).

Tab.n.8 Andamento demografico Imprese artigiane suddivise per territorio Anno 2019

Comune	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo	Tasso di crescita%
BR comune non classificato	3	3	0	1	-1	-25,0
BRINDISI	851	841	59	75	-16	-1,8
CAROVIGNO	326	325	21	35	-14	-4,1
CEGLIE MESSAPICA	403	402	34	26	8	2,0
CELLINO SAN MARCO	130	130	13	10	3	2,3
CISTERNINO	372	370	14	20	-6	-1,6
ERCHIE	150	150	11	13	-2	-1,3
FASANO	1.023	1.021	52	55	-3	-0,3
FRANCAVILLA FONTANA	587	581	44	47	-3	-0,5
LATIANO	184	184	14	15	-1	-0,5
MESAGNE	408	404	30	27	3	0,7
ORIA	228	225	13	20	-7	-3,0
OSTUNI	721	716	37	42	-5	-0,7
SAN DONACI	112	112	7	8	-1	-0,9
SAN MICHELE SALENTINO	150	149	9	6	3	2,0
SAN PANCRAZIO SALENTINO	179	178	19	14	5	2,9
SAN PIETRO VERNOTICO	253	251	18	20	-2	-0,8
SAN VITO DEI NORMANNI	374	369	30	29	1	0,3
TORCHIAROLO	113	113	6	13	-7	-5,8
TORRE SANTA SUSANNA	170	167	19	15	4	2,4
VILLA CASTELLI	212	210	20	10	10	5,0
Totale	6.949	6.901	470	501	-31	-0,44

Fonte: Elaborazione su dati Stock-View Infocamere* Al netto delle cancellazioni d'ufficio

Imprenditoria giovanile, femminile e straniera

La mappa dell'imprenditoria giovanile a fine dicembre 2019, conta in provincia di Brindisi complessivamente 3.958 imprese; di cui 3.442 attive, i dati evidenziano in termini assoluti 742 iscrizioni a fronte di 323 cessazioni con un saldo positivo di 419 unità ed un relativo tasso di crescita pari a (+10,3%).

Un profilo imprenditoriale che negli ultimi anni ha assunto un notevole spessore all'interno del tessuto economico-produttivo, è senza dubbio quello delle aziende femminili, ovvero tutte le imprese con titolare donna o dove la percentuale di partecipazione femminile tra soci o amministratori è superiore al 50%.

Per quanto attiene alla nostra realtà provinciale, le imprese in "rosa" registrate sono 8.473 di cui 7.353 attive, ed assestano nel periodo in esame un saldo demografico positivo di solo 7 unità; +0,08%).

Infine, i dati relativi alle aziende a conduzione straniera evidenziano: 1.775 imprese registrate di cui 1.5987 attive; sempre nell'anno 2019 ci sono state 286 iscrizioni a fronte di 168 cessazioni non d'ufficio, generando un saldo pari a 168 unità ed un tasso di crescita dell' (+10,5).

Tab. n. 9

Imprenditoria giovanile, femminile e straniera Anno 2019 Provincia di Brindisi

Impresa giovanile	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo	Tasso di crescita%
No	33.288	28.236	1.531	1.703	-172	-0,52
Si	3.958	3.442	742	323	419	10,3
Totale	37.246	31.678	2.273	2.026	247	0,67

Impresa femminile	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso di crescita%
No	28.773	24.325	1.718	1.478	240	0,84
Si	8.473	7.353	555	548	7	0,08
Totale	37.246	31.678	2.273	2.026	247	0,67

Impresa straniera	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso di crescita%
No	35.471	30.080	1.987	1.908	79	0,22
Si	1.775	1.598	286	118	168	10,5
Totale	37.246	31.678	2.273	2.026	247	0,67

Fonte: Ns elaborazione su dati StockView -Infocamere*Al netto delle cessazioni d'ufficio

3. PIANIFICAZIONE

3.1. Pianificazione triennale. Gli obiettivi strategici

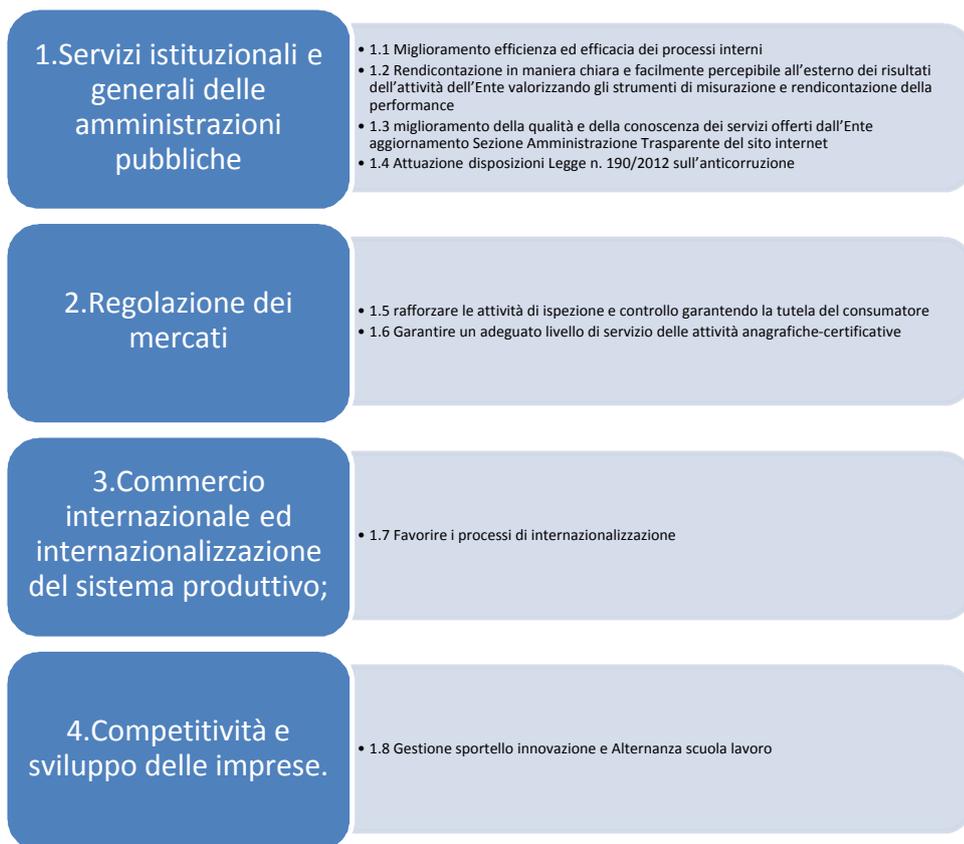
Nell'ambito degli obiettivi strategici sono state individuate quattro aree strategiche, in linea con quanto descritto nelle Linee Programmatiche Mandato Camera di Commercio di Brindisi 2014-2019, allegate alla delibera di Consiglio n. 1/2014, nel Programma pluriennale 2014/2019 e nella Relazione Previsionale e Programmatica 2021

Le aree strategiche delle Camere di Commercio di Brindisi quindi sono:

AREE STRATEGICHE (*missioni*)

Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche;
Regolazione dei mercati;
Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo;
Competitività e sviluppo delle imprese.

RIEPILOGO:



SCHEDE DI DETTAGLIO:

Le aree strategiche sono le medesime sintetizzate nell'albero delle performance al paragrafo 3.2, a cui si rinvia.

Di seguito vengono descritti gli obiettivi strategici individuati per ogni area, i risultati attesi nel triennio di previsione e gli indicatori individuati per misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi.

Area strategica: Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche					
Tale area mira a porre la Camera di Commercio di Brindisi in un processo di miglioramento continuo della sua organizzazione interna al fine di offrire sempre migliori servizi alle imprese. Particolare attenzione sarà, dunque, data ai temi organizzativi e a quelli dell'efficienza attraverso una razionalizzazione dei vari servizi; per rafforzare l'efficienza organizzativa è altresì necessario consolidare il percorso evolutivo formativo adeguando le competenze professionali del personale camerale ai nuovi compiti, nonché ai nuovi strumenti di trasparenza introdotti dalla vigente normativa.					
Obiettivo strategico: 1.1 Miglioramento efficienza ed efficacia dei processi interni					
KPI associati					
Indicatori	Peso	Un.mis.	Fonte	Alg.	target e baseline
Monitoraggio economico e fiscale Tipologia KPI:efficacia	100	numero	Rilevazioni e interna	Numero di rilevazioni	baseline 12 Anno:2021 >=12 Anno:2022 >=12 Anno:2023 >=12
Obiettivo strategico: 1.2 Rendicontazione in maniera chiara e facilmente percepibile all'esterno dei risultati dell'attività dell'Ente valorizzando gli strumenti di misurazione e rendicontazione della performance					
KPI associati					
Indicatori	Peso	Un.mis.	Fonte	Alg.	target
Predisposizione nei termini di legge dei documenti relativi alla Performance (Piano Performance, relazione sulla Performance, monitoraggio semestrale) Tipologia KPI:efficacia	100	numero	Rilevazioni e interna e sito camerale	n. documenti performance redatti nei termini di legge	baseline 3 Anno:2021--3 Anno:2022--3 Anno:2023--3
Obiettivo strategico: 1.3 miglioramento della qualità e della conoscenza dei servizi offerti dall'Ente aggiornamento Sezione Amministrazione Trasparente del sito internet					
KPI associati					
Indicatori	Peso	Un.mis.	Fonte	Alg.	target
Aggiornamento Piano Triennale per la Trasparenza	34		Rilevazioni e interna e sito camerale	Realizzazione Documento di Aggiornamento	baseline si Anno:2021—si Anno:2022—si Anno:2023—si
Interventi di monitoraggio e relazione finale	33		Rilevazioni e interna e	Realizzazione monitoraggio	baseline si Anno:2021

			sito camerale	semestrale e relazione finale	—si Anno:2022 —si Anno:2023 —si
Giornata formativa ed informativa sulla trasparenza Tipologia KPI:efficacia	33		Rilevazione interna e sito camerale	Realizzazione Giornata formativa ed informativa sulla trasparenza	baseline si Anno:2021 —si Anno:2022 —si Anno:2023 —si

Obiettivo strategico: 1.4 Attuazione disposizioni Legge n. 190/2012 sull'anticorruzione

KPI associati

Indicatori	Peso	Un.mis.	Fonte	Alg.	target
Aggiornamento Piano anti corruzione	34		Rilevazione interna e sito camerale	Realizzazione Documento di Aggiornamento o Piano anti corruzione	baseline si Anno:2021 —si Anno:2022 —si Anno:2023 —si
Interventi di <i>audit</i> in ottica di prevenzione della corruzione	33	numero	Rilevazione interna	Realizzazione interventi	baseline 2 Anno:2021 —≥2 Anno:2022 —≥2 Anno:2023 —≥2
Interventi formativi adottati in ottica anticorruzione Tipologia KPI:efficacia	33	numero	Rilevazione interna	Realizzazione interventi	baseline 2 Anno:2021 —≥2 Anno:2022 —≥2 Anno:2023 —≥2

Area strategica:regolazione dei mercati

In questo settore, le Camere di Commercio hanno un rilievo difficilmente rintracciabile nel panorama del sistema pubblico nazionale, con attività a favore della correttezza degli scambi. Dalla funzione di vigilanza e controllo sui prodotti e per la metrologia legale oltre al rilascio dei certificati di origine delle merci. Il posizionamento ottenuto con la Riforma deve essere sostenuto e valorizzato a partire dalle funzioni di garanzia e trasparenza svolte dalle Camere, che vanno esaltate anche rafforzando la collaborazione con altri soggetti su funzioni di controllo della concorrenza e del mercato a livello locale.

Obiettivo strategico:1.5 rafforzare le attività di ispezione e controllo garantendo la tutela del

consumatore					
KPI associati					
Indicatori	Peso	Un.mis.	Fonte	Alg.	Target E baseline
Tasso di evasione verifiche ispettive metriche Tipologia KPI:efficacia	75	%	eureka	n. verifiche ispettive metriche su impianti carburante effettuate nell'anno/totale impianti carburante della provincia	baseline 40% Anno:2021--40% Anno:2022--40% Anno:2023--40%
Verifiche con forze dell'ordine Tipologia KPI:efficacia	25	%	Protocollo informatico	Accessi eseguiti/ricieste di intervento	baseline 100% Anno:2021-100% Anno:2022-100% Anno:2023-100%
Obiettivo strategico: 1.6 Garantire un adeguato livello di servizio delle attività anagrafiche-certificative					
KPI associati					
Indicatori	Peso	Un.mis.	Fonte	Alg.	Target
Tasso evasione pratiche registro imprese Tipologia KPI:efficacia	100	%	Rilevazione interna da Priamo	Numero pratiche registro imprese evase nei termini di legge /totale pratiche registro imprese evase	baseline 65% Anno:2021>=70% Anno:2022>=70% Anno:2023>=70%
Area strategica: Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo					
La Camera di Commercio di Brindisi con questa area mira a dare supporto all'internazionalizzazione delle imprese provinciali sui mercati internazionali anche attraverso la promozione di missioni di sistema, favorendo dei percorsi di formazione imprenditoriale.					
Obiettivo strategico: 1.7 Favorire i processi di internazionalizzazione					
La Camera di Commercio anche per il tramite della propria azienda speciale PromoBrindisi rappresenta il "casello d'entrata per l'internazionalizzazione delle imprese provinciali"; infatti, compito strategico è quindi quello di accompagnare e tutelare le imprese nell'espansione all'estero. Le attività che si svilupperanno si riconducono in particolar modo al supporto all'internazionalizzazione mediante attività di promozione di missioni di sistema e mediante attività di incoming con paesi esteri.					
KPI associati					
Indicatori	Peso	Un.mis.	Fonte	Alg.	Target E baseline
Gestione euro sportello	100	numero	interna	n. utenti imprenditori e	baseline 50 Anno:2021>

internazionalizzazione Tipologia KPI:efficacia				aspiranti imprenditori che usufruiscono del servizio	= 50 Anno:2022 >= 50 Anno 2023>=50
Area strategica: Competitività e sviluppo delle imprese					
La Camera di Commercio con quest'area intende creare sul territorio tutti quei presupposti utili ad attrarre investimenti diretti per facilitare nuovi insediamenti produttivi e incrementare l'occupazione, mettendo a regime un servizio di assistenza a livello locale che coinvolga in rete i soggetti pubblici e privati creando pacchetti di offerta territoriale. Nel quadro di tale obiettivo, si collocano le attività di promozione turistica che dovranno essere volte ad incentivare sia l' <i>incoming</i> dai territori limitrofi sia una sempre maggiore fruizione delle ricchezze presenti sul territorio, da parte dei turisti e dei cittadini. Tale area comprende il sostegno alle iniziative ed agli eventi di valorizzazione del territorio e delle sue eccellenze produttive proposti sia dagli Enti Locali che dai soggetti associativi. In particolare rientra in tale area il supporto al settore commercio-servizi, il sostegno delle pari- opportunità, la diffusione della cultura d'impresa per la creazione di nuove imprese, di reti d'impresa e la promozione dello start up, la diffusione dell'etica d'impresa e la promozione dell'imprenditoria sociale, il sostegno del credito alle imprese, lo sviluppo del polo logistico di Brindisi, l'integrazione dei settori turismo-agricoltura-artigianato.					
Obiettivo strategico: 1.8 Gestione sportello innovazione e Alternanza scuola lavoro					
KPI associati					
Indicatori	Peso	Un.mis.	Fonte	Alg.	Target E baseline
Promozione start up innovativi	50	%	interna	Numero informazioni fornite a vista su start up innovative / numero totale informazione richieste	baseline 100% Anno:2021-- 100% Anno:2022 - 100% Anno:2023-- 100%
Volume di attività nell'ambito del percorso di alternanza scuola lavoro Tipologia KPI:efficacia	50	n.	interna	n. di scuole coinvolte nei percorsi di alternanza scuola lavoro	baseline 2 Anno:2021> = 4 Anno:2022 >= 4 Anno 2023>=4

3.2 Programmazione annuale. Gli obiettivi operativi

Il presente capitolo declina ciascun obiettivo strategico (OS) in uno o più obiettivi operativi (OO) che esprimono in termini di attività (eventi, iniziative, programmi, progetti) ciò che l'Ente si impegna a fare per dare attuazione concreta ai suddetti obiettivi strategici.

Per ciascun obiettivo operativo vengono quindi formulati uno o più indicatori di misurazione (KPIs). Per comodità espositiva, gli OO ed i relativi KPIs sono ordinati ripercorrendo la medesima struttura ad albero utilizzata nella illustrazione degli obiettivi strategici dell'Ente.

RIEPILOGO:

AMBITI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI
1.Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	1.1. Miglioramento efficienza ed efficacia dei processi interni	OP 1.1.1. Regolarizzazione incassi con introduzione PagoPA
		OP 1.1.2. Revisione e controllo compensazioni automatiche diritto annuale
		OP 1.1.3. Monitoraggio economico-fiscale
		OP 1.1.4. Cespiti laboratorio chimico merceologico
		OP 1.1.5. Migrazione ed innovazione client
		OP. 1.1.6. Miglioramento efficienza gestione risorse umane e documenti e informazioni inerenti il personale
	1.2 Rendicontazione in maniera chiara e facilmente percepibile all'esterno dei risultati dell'attività dell'Ente valorizzando gli strumenti di misurazione e rendicontazione della performance	OP 1.2.1. Predisposizione dei documenti relativi alla performance (Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale) in caso di mancato accorpamento con la Camera di Commercio di Taranto
	OP 1.2.2. Supporto organi	
1.3 miglioramento della qualità e della conoscenza dei servizi offerti dall'Ente aggiornamento Sezione Amministrazione Trasparente del sito internet	OP 1.3.1. Trasparenza amministrativa	
1.4 Attuazione disposizioni Legge n. 190/2012 sull'anticorruzione	OP 1.4.1. Piano nazionale Anticorruzione	
2.Regolazione dei mercati	1.5 rafforzare le attività di ispezione e controllo garantendo la tutela del consumatore	OP 1.5.1. Miglioramento dell'efficienza del Servizio Metrico
		OP 1.5.2. miglioramento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio Metrico - Agricoltura
	1.6 Garantire un adeguato livello di servizio delle attività anagrafiche-certificative	OP 1.6.1. Mantenimento degli standard dei tempi di evasione delle pratiche
		OP 1.6.2. Mantenimento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio Regolazione del mercato

		economia locale
		OP 1.6.3. Servizi per favorire la reinternalizzazione
3.Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo;	1.7 Favorire i processi di internazionalizzazione	OP 1.7.1. Eurosportello - Internazionalizzazione
		OP 1.7.2. attività informativa sulla tutela del made in Italy
4. Competitività e sviluppo delle imprese	1.8. Gestione sportello innovazione e Alternanza scuola lavoro	OP 1.8.1. Gestione sportello innovazione Orientamento e Supporto incontro D/O di lavoro
		OP 1.8.2. Servizi di assistenza alla digitalizzazione delle imprese
		OP 1.8.3.—progetti finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale triennio 2020/22-prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario
		OP 1.8.4.—progetti finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale triennio 2020/22-Formazione e lavoro

SCHEDE DI DETTAGLIO

Obiettivo strategico (mission) 1.1.	Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche
Programma operativo	Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Obiettivo operativo OP 1.1.1.	Regolarizzazione incassi con introduzione PagoPA
Descrizione	A seguito dell'introduzione della piattaforma PagoPA non è possibile incassare somme a qualsiasi titolo attraverso bonifici e versamenti sul conto corrente bancario o sui conti correnti postali, ai sensi dell'art. 65 comma 2 del D.Lgs. 217/2017, come da ultimo modificato dal D.L. 162/2019, ne consegue che le procedure di regolarizzazione degli incassi e le relative indicazioni operative a supporto degli stakeholder rivestono un ruolo chiave durante il processo di transizione verso una P.A. innovativa e digitale
Risultati attesi	Innovazione, situazione contabile aggiornata, centralizzazione delle procedure di pagamento e di incasso
Benefici attesi	Precisa imputazione contabile, snellimento delle procedure di pagamento, rapidità nella gestione degli

	incassi e dei controlli associati
Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	3 unità lavorative: 1 D6, 2 C6
Area organizzativa	Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio contabilità e bilancio
Budget (quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)	
Kpi operativo 1.1.1.-001	
Nome indicatore	Regolarizzazione tramite procedura MOPA
BASELINE	
Algoritmo di calcolo	Registrazione, regolarizzazione ed aggiornamento degli incassi tramite il Modulo Pagamenti MOPA
Target annuale	Sì
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	Efficienza
Fonte dati	Rilevazione interna
Responsabile della rilevazione	Servizio Ragioneria e Patrimonio
Frequenza della rilevazione	Semestrale
Obiettivo strategico (mission) 1.1.	Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche
Programma operativo	Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Obiettivo operativo OP 1.1.2.	Revisione e controllo compensazioni automatiche diritto annuale
Descrizione	Revisione periodica, con cadenza almeno mensile, e successivo pagamento/incasso di tutte le compensazioni automatiche IC dare/avere verso altre Camere di Commercio dal 2017 al 2019
Risultati attesi	Riconciliazione, controllo, situazione contabile aggiornata e consistente al fine di un'armonizzazione contabile per un eventuale accorpamento
Benefici attesi	Regolarizzazione e compensazioni dei versamenti da diritto annuale
Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	2 unità lavorative: 1 D6, 1 C6
Area organizzativa	Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio Tributi
Budget (quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)	
Kpi operativo 1.1.2.-001	
Nome indicatore	Revisione e regolarizzazione
BASELINE	
Algoritmo di calcolo	Revisione compensazioni automatiche e successivo pagamento/incasso verso altre Camere di Commercio

	(annualità dal 2017 al 2019)
Target annuale	N >= 12
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	Efficienza
Fonte dati	Rilevazione interna
Responsabile della rilevazione	Servizio Ragioneria e Patrimonio
Frequenza della rilevazione	Semestrale
Obiettivo strategico (mission)1.1.	Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche
Programma operativo	Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Obiettivo operativo OP 1.1.3.	Monitoraggio economico-fiscale
Descrizione	Controllo e monitoraggio puntuale dei flussi economico-fiscali, predisposizione dati per denunce fiscali
Risultati attesi	Gestione puntuale del budget del personale, scarico contabile, reportistica e predisposizione dati per denunce fiscali
Benefici attesi	Efficientamento del trattamento economico per personale dipendente e collaboratori
Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	3 unità lavorative: 1 D6, 2 C6
Area organizzativa	Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio trattamento economico
Budget (quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)	
Kpi operativo 1.1.3.-001	
Nome indicatore	Regolarizzazioni economico-fiscali
BASELINE	12
Algoritmo di calcolo	Numero di rilevazioni annue
Target annuale	N >= 12
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	Efficacia
Fonte dati	Rilevazione interna
Responsabile della rilevazione	Servizio Ragioneria e Patrimonio
Frequenza della rilevazione	Semestrale
Obiettivo strategico (mission) 1.1.	Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche
Programma operativo	Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Obiettivo operativo OP 1.1.4.	Cespiti laboratorio chimico merceologico
Descrizione	Ricognizione ed inventariato dell'attrezzatura tecnica e del mobilio disponibile presso il laboratorio chimico merceologico
Risultati attesi	Aggiornamento del registro dei cespiti
Benefici attesi	Inventariato e contestuale aggiornamento sul registro

	camerale dell'attrezzatura tecnica e del mobilio
Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	2 unità lavorative: 1 D6, 1 C6
Area organizzativa	Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio provveditorato
Budget (quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)	
Kpi operativo 1.1.4.-001	
Nome indicatore	Aggiornamento cespiti laboratorio
BASELINE	
Algoritmo di calcolo	Procedura di ricognizione, inventariato ed aggiornamento
Target annuale	Si
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	Efficienza
Fonte dati	Rilevazione interna
Responsabile della rilevazione	Servizio Ragioneria e Patrimonio - Ufficio Provveditorato
Frequenza della rilevazione	Semestrale
Obiettivo strategico (mission) 1.1.	Missione 032 - Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche
Programma operativo	Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
Obiettivo operativo OP 1.1.5.	Migrazione ed innovazione client
Descrizione	A seguito della migrazione e dell'implementazione dei servizi server è proposto l'adeguamento dei client agli standard ed ai protocolli informatici più recenti
Risultati attesi	Aggiornamento degli strumenti software di base, degli applicativi, degli standard e delle misure di sicurezza
Benefici attesi	Incremento e miglioramento dei livelli di sicurezza, automazione dei servizi e dei processi, incremento prestazioni e produttività utente
Soggetti coinvolti - Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	1 unità lavorativa: 1 D6
Area organizzativa	Ufficio Innovazione
Budget (quadro finanziario, proventi da gestione di beni e servizi, e oneri per interventi economici)	Spesa da quantificare con la redazione del Bilancio di previsione 2021
Kpi operativo 1.1.5.-001	
Nome indicatore	Aggiornamento sistemistico client
BASELINE	
Algoritmo di calcolo	Aggiornamento client
Target annuale	Si
Peso indicatore	100

Tipologia dell'indicatore	Efficacia
Fonte dati	Rilevazione interna
Responsabile della rilevazione	Ufficio innovazione
Frequenza della rilevazione	Semestrale
obiettivo strategico (missione)1.1.	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (cod 032)
programma	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche (cod. 004)
obiettivo operativo OP 1.1.6.	Miglioramento efficienza gestione risorse umane e documenti e informazioni inerenti il personale
descrizione	Azione 1 Garantire l'elaborazione delle variabili mensili utili alla predisposizione delle retribuzioni entro i primi 6(sei) giorni lavorativi del mese successivo in linea con i vigenti Istituti contrattuali. Azione 2 Predisposizione atti istruttori programmazione fabbisogno del personale . Azione 3 elaborazione pensioni per dipendenti che hanno già maturato i requisiti o che esercitano il diritto di opzione.
risultati attesi	garantire entro i ristretti termini contrattuali l'uso del passaggio da "presenze a "retributivo"utilizzando l'apposita funzione dell'applicativo del sistema di gestione presenze previa puntuale verifica dei dati e della corretta gestione nell'applicativo derivanti dai CCNL Funzioni Locali, da ultimo quello del 21.05.2018, e dall'introduzione dello smart-working; predisposizione degli atti istruttori inerenti il Piano del fabbisogno del Personale in coerenza con le vigenti disposizione nonché dell'iter del processo di accorpamento; Elaborazione pensioni per dipendenti interessati nei termini di legge; ricostruzione carriere giuridico economiche anche su richiesta dell'Inps in successione in base all'età dei dipendenti (dal più anziano)
benefici attesi	Maggiore produttività, razionalizzazione del lavoro
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Il progetto impegnerà il personale dell'ufficio 1 unità cat C 100% e una unità cat. B 70% e una unità D 30%
Centro di costo	personale
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	il costo è quello relativo al canone annuale dell'applicativo gestione presenze su Sipert
kpi operativo 1.1.6.-001	
nome indicatore	Consolidamento sistema di gestione presenze con verifica puntuale dell'allineamento del sistema operativo con le vigenti disposizioni contrattuali
BASELINE	SI

algoritmo di calcolo	Si/no
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Rosa Palmieri
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 1.1.6.-002	
nome indicatore	Predisposizione atti istruttori programmazione fabbisogno del personale
BASELINE	SI
algoritmo di calcolo	Realizzazione attività entro l'anno
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Rosa Palmieri
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 1.1.6.-003.1	
nome indicatore	Elaborazione pensioni per dipendenti interessati nei termini di legge con il nuovo applicativo Sin 2
BASELINE	SI
algoritmo di calcolo	n. pensioni elaborate nell'anno/n. richiedenti nell'anno =100%
target annuale	si
peso indicatore	33%
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Rag. Maria Cristina Luisi
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 1.1.6.-003.2	
nome indicatore	Ricostruzione carriere giuridico economiche e sistemazione estratti conti previdenziali anche su richiesta Inps- Gestione Dipendenti Pubblici e in successione in base all'età dei dipendenti (dal più anziano)
BASELINE	SI
algoritmo di calcolo	n. carriere giuridico economiche ricostruite nell'anno/ n. richiedenti nell'anno = 100%
target annuale	si
peso indicatore	34%
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Rag. Maria Cristina Luisi
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 1.1.6.-003.3	
nome indicatore	Aggiornamento ed allineamento dati previdenziali all'interno degli estratti conto INPS anche su

	richiesta Inps- Gestione Dipendenti Pubblici
BASELINE	SI
algoritmo di calcolo	Estrapolazione, controllo e verifica dei dati riportati sul estratto conto INPS con gli imponibili previdenziali comunicati dal competente Servizio Ragioneria e Patrimonio e successiva correzione di eventuali errori presenti sulla procedura Sin 2 all'interno delle banche dati INPS
target annuale	si
peso indicatore	33%
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Rag. Maria Cristina Luisi
frequenza della rilevazione	semestrale

obiettivo strategico (missione)1.2.	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (cod 032)
programma	Indirizzo politico (cod. 002)
obiettivo operativo OP 1.2.1.	Predisposizione dei documenti relativi alla performance (Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale) <u>in caso di mancato accorpamento con la Camera di Commercio di Taranto.</u>
descrizione	Predisposizione e pubblicazione sul sito camerale dei documenti inerenti il ciclo della performance di cui al Decreto 150/2009 (Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale).
risultati attesi	Rendicontazione in maniera chiara e facilmente percepibile all'esterno dei risultati dell'attività dell'Ente valorizzando e semplificando gli strumenti di misurazione e rendicontazione della performance
benefici attesi	Migliorare e semplificare i documenti inerenti il ciclo della performance(Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale) nel rispetto del decreto 150/2009
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Personale interno: per la raccolta dati e predisposizione documenti1 unita categoria D 50% Per la fornitura dati: tutti i responsabili servizi /uffici e aziende speciali Per la supervisione e controllo: dirigente responsabile
Centro di costo	Regolazione del Mercato ed Economia locale
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	
kpi operativo 1.2.1.-001	
nome indicatore	Predisposizione documenti inerenti il ciclo della

	performance(Piano Performance, relazione sulla performance, Monitoraggio semestrale)
BASELINE	SI
algoritmo di calcolo	Predisposizione documenti inerenti il ciclo della performance (Piano Performance 2021/2023, relazione sulla performance 2020, Monitoraggio semestrale Piano Performance 2021/2023)
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Maria Palmieri
frequenza della rilevazione	semestrale

obiettivo strategico (missione)1.2.	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (cod 032)
programma	Indirizzo politico (cod. 002)
obiettivo operativo OP 1.2.2.	Supporto organi
descrizione	Azione 1 Elaborazione dati relativi alla composizione del Consiglio camerale ed adempimenti connesse al processo di accorpamento in atto. Azione 2 tempistica processo di gestione dei provvedimenti. Azione 3 Completamento nei termini previsti di: anagrafe delle prestazioni, , osservatorio camerale.
risultati attesi	elaborazione dati relativi alla composizione del Consiglio camerale entro il 31/3/2021 tempestiva gestione dei provvedimenti camerali anche alla luce della gestione "diretta" della pubblicazione degli atti deliberativi all'albo camerale completamento nei termini di legge anagrafe delle prestazioni, osservatorio camerale
benefici attesi	Miglioramento efficacia efficienza servizi interni
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Personale interno 1 unità C 100% una unità D 70%
Centro di costo	Affari generali
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	0
kpi operativo 1.2.2.-001	
nome indicatore	Elaborazione dati relativi alla composizione del Consiglio camerale

BASELINE	SI
algoritmo di calcolo	Rispetto dei termini di legge
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Rosa Palmieri
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 1.2.2.-002.1.	
nome indicatore	Tempi medi di creazione delibere di competenza
algoritmo di calcolo	Sommatoria giorni per predisposizione delibere successivamente alla riunione /totale delibere
BASELINE	4
target annuale	<=4
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Grazia Scaringella Boccaccio
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 1.2.2.-002.2.	
nome indicatore	Tempo medio di pubblicazione atti
BASELINE	3
algoritmo di calcolo	Sommatoria giorni necessari per pubblicazione atti dopo la sottoscrizione/totale atti pubblicati.
Target annuale	<=3
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Grazia Scaringella Boccaccio
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 1.2.2.-003	
nome indicatore	Completamento nei termini previsti di: anagrafe delle prestazioni osservatorio camerale per la parte di competenza
BASELINE	SI
algoritmo di calcolo	Rispetto dei termini di legge
target annuale	si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Dott.ssa Rosa Palmieri
frequenza della rilevazione	semestrale

Obiettivo (missione)1.3.	strategico	Missione 032 – “Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche”
Programma		Programma 002 Indirizzo politico

Obiettivo operativo OP 1.3.1.	Trasparenza amministrativa
Descrizione	Attuazione delle normative in tema di trasparenza amministrativa
Risultati attesi	Accessibilità alle informazioni dell'Ente e trasparenza sul suo operato
Benefici attesi	La trasparenza nell'attività della Pubblica Amministrazione è funzionale al principio di economicità e di legalità, consente una diffusione delle informazioni prodotte, crea un canale informativo verso l'utenza elencando i servizi offerti ed infine permette un controllo sull'operato dell'Ente
Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	L'attività interessa i diversi uffici in maniera trasversale, in linea con le attività delineate sul Programma triennale per la trasparenza e l'integrità; una unità D
Centro di costo	Calefato
Budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	-
Kpi operativo 1.3.1.-001	Trasparenza amministrativa
BASELINE	SI
Nome indicatore	Gestione e coordinamento sugli obblighi previsti per legge al fine della pubblicazione sul sito camerale, sezione Amministrazione trasparente, dei documenti previsti dal D.Lgs. 33/2013
Algoritmo di calcolo	Gestione del ciclo della trasparenza in ottemperanza al D.Lgs. 33/2013, redazione e pubblicazione dei seguenti documenti: programma triennale per la trasparenza e l'integrità, monitoraggio e relazione finale
Target annuale	Sì
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	Efficacia
Fonte dati	Rilevazione interna e sito camerale
Responsabile della rilevazione	Domenico Calefato
Frequenza della rilevazione	Semestrale

Obiettivo strategico (missione)1.4.	Missione 032 – “Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche”
Programma	Programma 002 Indirizzo politico
Obiettivo operativo OP 1.4.1.	Piano Nazionale Anticorruzione
Descrizione	Attuazione delle normative in tema di anticorruzione
Risultati attesi	Adeguamento alla delibera Anac n.1064/2019 ed aggiornamento della gestione del rischio individuata nel PNA 2019

Benefici attesi	La trasparenza nell'attività della Pubblica Amministrazione è funzionale al principio di economicità e di legalità, consente una diffusione delle informazioni prodotte, crea un canale informativo verso l'utenza elencando i servizi offerti ed infine permette un controllo sull'operato dell'Ente
Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	L'attività interessa i diversi uffici in maniera trasversale, in linea con le attività delineate nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
Centro di costo	Segreteria
Budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	-
Kpi operativo 1.4.1.-001	Trasparenza amministrativa
BASELINE	SI
Nome indicatore	Gestione e coordinamento sugli obblighi previsti per legge al fine della pubblicazione sul sito camerale, sezione Amministrazione trasparente, dei documenti previsti dal D.Lgs. 33/2013
Algoritmo di calcolo	Gestione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ai sensi la legge 6 novembre 2012, n.190, redazione e pubblicazione dei seguenti documenti: adozione PTPCT, monitoraggio e relazione finale anche alla luce della nuova mappatura dei processi e delle attività di competenza delle Camere di Commercio secondo le previsioni del d.lgs. 219/2016 e del successivo Decreto 7 marzo 2019 del Ministero dello Sviluppo Economico "Ridefinizione dei servizi che il sistema delle camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale" che impone una revisione della valutazione di rischio di corruzione collegato ai nuovi servizi di competenza
Target annuale	Sì
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	Efficacia
Fonte dati	Rilevazione interna e sito camerale
Responsabile della rilevazione	Segreteria
Frequenza della rilevazione	Annuale

obiettivo strategico (missione) 1.5.	Codice 012 Regolazione dei mercati"
programma	Codice 04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
obiettivo operativo OP 1.5.1.	Miglioramento dell'efficienza del Servizio Metrico

descrizione	Azione 1 - effettuazione delle verifiche ispettive rispetto al totale degli impianti di carburante.
risultati attesi	Intervento puntuale e tempestivo nel rispondere all'esigenza dell'utenza
benefici attesi	Garantire la tutela del consumatore
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	1 unità D e 1 unità C
Centro di costo	Ufficio metrico
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	0
kpi operativo 1.5.1.-001.1.	
nome indicatore	Tasso di evasione verifiche ispettive
BASELINE	40%
algoritmo di calcolo	Numero verifiche metriche effettuate nell'anno/totale impianti carburante
target annuale	40%
peso indicatore	75
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	verbali verifica ispettiva
responsabile della rilevazione	Domenico Calefato
frequenza della rilevazione	6 MESI
kpi operativo 1.5.1.-001.2.	
nome indicatore	Verifiche con forze dell'ordine
BASELINE	100%
algoritmo di calcolo	accessi eseguiti/richieste di intervento
target annuale	100%
peso indicatore	25
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Protocollo informatico
responsabile della rilevazione	Domenico Calefato
frequenza della rilevazione	6 mesi
OBIETTIVO STRATEGICO (MISSIONE) 1.5.	Codice 012 Regolazione dei mercati"
PROGRAMMA OPERATIVO	Codice 04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
OBIETTIVO OPERATIVO OP 1.5.2.	miglioramento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio Metrico - Agricoltura
Descrizione del progetto	Rendere efficiente la gestione interna dell'iter delle richieste di certificazione al fine di assorbire gli eventuali ritardi cagionati dai passaggi gestiti dagli operatori esterni
Risultati attesi	Conclusione dell'iter di accertamento dell'idoneità entro 15 gg. lavorativi dalla richiesta.

Benefici attesi	Migliorare il servizio offerto alla filiera dei vinificatori
Soggetti coinvolti impatto organizzativo	2 unità C
AREA ORGANIZZATIVA	Servizio metrico
Budget QUADRO FINANZIARIO Proventi da gestione di beni e servizi Oneri per interventi economici	
KPI operativi 1.5.2.-001.1.	
Nome indicatore	Tempo medio lavorazione processo
BASELINE	18
Algoritmo di calcolo	Tempo trascorso dalla ricezione dell'istanza alla emissione del certificato di idoneità
Target annuale	<=15
Peso indicatore	90
Tipologia dell'indicatore	efficacia
Fonte dati	Rilevazione interna da IC-DEIS
Responsabile della rilevazione	Romualdo Topputi
Frequenza della rilevazione	6 mesi
KPI operativo 1.5.2.001.2.	Evasione istanze iscrizione tecnici assaggiatori di oli extravergini e vergini
Nome indicatore	Tempo medio lavorazione processo
BASELINE	26
Algoritmo di calcolo	Tempo trascorso dalla ricezione dell'istanza alla verifica dei requisiti di idoneità all'inserimento
Target annuale	<=26
Peso indicatore	10
Tipologia dell'indicatore	efficacia
Fonte dati	Registrazione protocollo
Responsabile della rilevazione	Romualdo Topputi
Frequenza della rilevazione	6 mesi

obiettivo strategico (missione) 1.6. programma	Cod 012 Regolazione dei mercati" Cod.004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
obiettivo operativo OP. 1.6.1.	Mantenimento degli standard dei tempi di evasione delle pratiche
descrizione	Istruttoria ed evasione delle pratiche registro imprese ed adempimenti connessi
risultati attesi	
Benefici attesi	Aggiornamento della banca dati r.i.
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Rispetto dei tempi di evasione

Centro di costo	r.i.
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	
kpi operativo 1.6.1.-001.1.	
nome indicatore	Iscrizione delle domande/denunce
BASELINE	65%
algoritmo di calcolo	Numero pratiche registro imprese evase nel termine di legge/totale pratiche registro imprese evase
target annuale	>=70%
peso indicatore	70%
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna da Priamo
responsabile della rilevazione	Servizio Registro Imprese
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 1.6.1.-001.2.	
nome indicatore	Evasione pratiche albo artigiani
BASELINE	65%
algoritmo di calcolo	% pratiche albo artigiani evase nei termini nell'anno/ totale pratiche albo artigiani presentate nell'anno rilevate da banca dati Diana
target annuale	>=70%
peso indicatore	20%
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna da Priamo
responsabile della rilevazione	Servizio Registro Imprese
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 1.6.1.-001.3.	
nome indicatore	verifica bilanci negli ultimi 10 anni
BASELINE	100%
algoritmo di calcolo	% società verificate/totale società obbligate alla presentazione dei bilanci
target annuale	100%
peso indicatore	10%
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	Rilevazione interna da Priamo
responsabile della rilevazione	Servizio Registro Imprese
frequenza della rilevazione	semestrale
obiettivo strategico (missione) 1.6.	012 -"Regolazione dei mercati"
programma	004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
obiettivo operativo OP 1.6.2.	Mantenimento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio Regolazione del mercato

	economia locale
descrizione	Azione 1 : evasione istanze cancellazione protesti nei termini di legge; Azione 2: Emissione di ordinanze ingiunzione relative a verbali di accertamento arretrati; Azione 3: mantenimento tempi di evasione istanze di registrazione di marchi e brevetti Azione 4: fungibilità nelle attività e nei procedimenti del servizio anche in caso di assenza o impedimento dei colleghi nel rispetto dei termini dei relativi procedimenti
risultati attesi	Mantenimento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio Regolazione del mercato economia locale
benefici attesi	Mantenimento efficacia ed efficienza delle attività svolte dal Servizio Regolazione del mercato – economia locale
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Azione 1,2,3,4: : 1 D e 2 C part-time
Centro di costo	Servizio Regolazione del mercato – economia locale
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	0
kpi operativo 1.6.2.-001	UFFICIO PROTESTI
nome indicatore	Tempo medio di evasione istanze di cancellazione protesti
BASELINE	20gg.+5
algoritmo di calcolo	Giorni evasione istanze cancellazione protesti/totale istanze cancellazione protesti
target annuale	<=20gg.+5
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	Efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale
frequenza della rilevazione	Semestrale
kpi operativo 1.6.2.-002	UFFICIO SANZIONI
nome indicatore	Emissione ordinanze ingiunzione processi verbali trasmessi dal R.I. ed emessi nella prima metà del 2018

BASELINE	SI
algoritmo di calcolo	Emissione ordinanze ingiunzione processi verbali trasmessi dal R.I. ed emessi nella prima metà del 2018
target annuale	Si
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	Efficacia
fonte dati	Rilevazione interna da PROSA
responsabile della rilevazione	Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale
frequenza della rilevazione	Semestrale
kpi operativo 1.6.2.-003	UFFICIO MARCHI E BREVETTI
nome indicatore	Tasso di istanze evase nei tempi
BASELINE	100%
algoritmo di calcolo	Numero istanze evase nei tempi/totale istanze
target annuale	100%
peso indicatore	100
tipologia dell'indicatore	Efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale
frequenza della rilevazione	Semestrale
kpi operativo 1.6.2.-004.1.	UFFICI MARCHI PROTESTI SANZIONI COMMERCIO ESTERO
nome indicatore	fungibilità nelle attività e nei procedimenti del servizio anche in caso di assenza o impedimento dei colleghi nel rispetto dei termini dei relativi procedimenti
BASELINE	SI
algoritmo di calcolo	Si/no
target annuale	Si
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	Efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale
frequenza della rilevazione	Semestrale
kpi operativo 1.6.2.-004.2.	
nome indicatore	EMISSIONE CERTIFICATI NEI TEMPI
BASELINE	SI
algoritmo di calcolo	emissione certificati commercio estero entro 6 giorni dalla

	richiesta e carnet ata entro 10 giorni;
BASELINE	SI
target annuale	Si
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	Efficacia
fonte dati	Rilevazione interna
responsabile della rilevazione	Responsabile Servizio Regolazione del mercato – economia locale
frequenza della rilevazione	Semestrale
Obiettivo strategico (missione)1.6.	012 -“Regolazione dei mercati”
Programma	004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
Obiettivo operativo OP 1.6.3.	Servizi per favorire la reinternalizzazione
Descrizione	Azione 1: attività commissionate dall'ente camerale a supporto dell'erogazione dei servizi istituzionali Azione 2 attività di sportello per rilascio smart card Azione 3 attività di sportello per rilascio Spid Azione 4 gestione sportello borsa merci telematica
Risultati attesi	Realizzazione attività previste
Benefici attesi	Supportare ente camerale nelle attività istituzionali proprie a supporto degli operatori economici del territorio
Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Azienda speciale Isfores
Centro di costo	Azienda speciale Isfores
Budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	€ 165.000,00
Kpi operativo 1.6.3.-001	
Nome indicatore	attività commissionate dall'ente camerale a supporto dell'erogazione dei servizi istituzionali
BASELINE	SI
Algoritmo di calcolo	Si/no
Target annuale	si
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	efficacia
Fonte dati	interna
Responsabile della rilevazione	Segreteria generale
Frequenza della rilevazione	Semestrale
Kpi operativo 1.6.3.-002	
Nome indicatore	Gestione sportello rilascio smart

	card
BASELINE	100%
Algoritmo di calcolo	n. smart card fornite a vista/n. smart card richieste
Target annuale	100%
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	efficacia
Fonte dati	interna
Responsabile della rilevazione	Segreteria generale
Frequenza della rilevazione	Semestrale
Kpi operativo 1.6.3.-003	
Nome indicatore	Gestione sportello rilascio SPID
BASELINE	SI
Algoritmo di calcolo	Si/no
Target annuale	si
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	efficacia
Fonte dati	interna
Responsabile della rilevazione	Segreteria generale
Frequenza della rilevazione	Semestrale
Kpi operativo 1.6.3.-004	
Nome indicatore	Gestione sportello borsa merci telematica
BASELINE	100%
Algoritmo di calcolo	n. informazioni fornite a vista/n. informazioni richieste
Target annuale	100%
Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	efficacia
Fonte dati	interna
Responsabile della rilevazione	Segreteria generale
Frequenza della rilevazione	Semestrale

obiettivo strategico (missione)1.7.	Cod.016 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
programma	Co.005 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
obiettivo operativo OP 1.7.1.	Eurosportello - Internazionalizzazione
descrizione	Promozione internazionale; Cooperazione Territoriale Europea; Marketing Territoriale; Politiche e Reti UE; Progettazione e finanziamenti (trasversale alle macroaree precedenti) In aggiunta, sarà attivata un'azione di monitoraggio permanente di quelle

	<p>che sono le dinamiche in corso nelle sedi delle istituzioni europee, finalizzate alla codificazione e programmazione della Politica di Coesione Europea 2014 – 2020, per rendere operativa e concreta al massimo la strategia di internazionalizzazione che in questa fase di particolare difficoltà, risulta essere una delle poche opportunità di crescita per le imprese.</p>
risultati attesi	<p>Lo sportello dovrà svolgere la tradizionale attività formativa – informativa (seminari alle imprese sull' internazionalizzazione, convegni, missioni istituzionali ed educational tour, incontri B2B, ecc.);</p>
benefici attesi	<p>Lo Sportello dovrà, favorire e promuovere l' aggregazione tra le imprese attraverso lo strumento delle Reti d' Impresa per favorire l' accesso alle politiche creditizie delle imprese che operano con l' estero.</p> <p>Proseguire l'attività sul fronte della tutela del made in italy nel mondo, rafforzando l' impegno nelle iniziative a tutela della proprietà intellettuale e industriale.</p> <p>Sviluppare e/o consolidare il rapporto con la rete del sistema camerale italiano all' estero per sostenere la centralità del sistema camerale nella governance delle politiche dell' internazionalizzazione.</p>
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Azienda Speciale Promobrindisi
Centro di costo	Azienda Speciale Promobrindisi
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	€ 24.000,00
kpi operativo 1.7.1.-001.1.	
nome indicatore	n. utenti imprenditori e aspiranti imprenditori che usufruiscono del servizio
BASELINE	50
algoritmo di calcolo	n. utenti imprenditori e aspiranti imprenditori che usufruiscono del

	servizio
target annuale	>=50
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	interna
responsabile della rilevazione	Azienda speciale Promobrindisi
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 1.7.1.-001.2.	
nome indicatore	Gestione sportello
BASELINE	100%
algoritmo di calcolo	N. INFORMAZIONI RILASCIATE A VISTA/TOTALE INFORMAZIONI RICHIESTE
target annuale	100%
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	Efficacia
fonte dati	interna
responsabile della rilevazione	Azienda speciale Promobrindisi
frequenza della rilevazione	semestrale
Obiettivo strategico (missione)1.7.	Missione 016 - "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo"
Programma	005- Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
Obiettivo operativo OP 1.7.2.	attività info-formativa sulla tutela del made in Italy
Descrizione	Azione 1 attività info-formativa sulla tutela del made in Italy in particolare settore turistico ricettivo e internazionalizzazione delle imprese
Risultati attesi	Realizzazione attività previste
Benefici attesi	Supportare ente camerale nelle attività istituzionali proprie a supporto degli operatori economici del territorio
Impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Azienda speciale Isfores
Centro di costo	Azienda speciale Isfores
Budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	€ 17.000,00
Kpi operativo 1.7.2.-001	
Nome indicatore	attività info-formativa sulla tutela del made in Italy
BASELINE	100%
Algoritmo di calcolo	n. informazioni fornite a vista/n. informazioni richieste
Target annuale	100%

Peso indicatore	100
Tipologia dell'indicatore	efficacia
Fonte dati	interna
Responsabile della rilevazione	Segreteria generale

obiettivo strategico (missione)1.8.	Cod.011 Competitività e sviluppo delle imprese
programma	Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
obiettivo operativo OP 1.8.1.	Gestione sportello innovazione Orientamento e Supporto incontro D/O di lavoro
descrizione	Quattro i pilastri su cui innestare le azioni concrete: Formazione, Lavoro, Orientamento e Imprenditorialità. Inoltre occorre:conoscere le imprese del territorio e le loro esigenze di innovazione favorire l'accesso all'innovazione da parte delle imprese, promuovendo l'innovazione di servizi e start up innovativi promuovere la qualità delle reti di impresa
risultati attesi	Diventare uno dei punti di riferimento per le imprese della Provincia sul fronte dell'informazione finalizzata alla diffusione dell'innovazione d'impresa fornendo: informazione sui bandi informazione sulla normativa informazione sulla formazione informazione su best practices organizzazione di convegni, seminari, etc. Diffondere la cultura d'impresa, sensibilizzando, soprattutto i giovani, le donne i disoccupati, a costruire un percorso orientato all' imprenditorialità, in una logica di Reti di imprese e Start up innovativo. Promuovere iniziative dirette o mediante accordi e collaborazioni con soggetti pubblici e privati competenti di informazione e orientamento a supporto della transizione scuola-lavoro e università lavoro e servizi di orientamento all'auto impiego.
benefici attesi	Migliorare il tessuto territoriale dove Orientamento e Lavoro nello specifico potranno esplicarsi sia nella fase iniziale di scelta del percorso formativo, sia nelle fasi successive di indirizzo e specializzazione, fornendo un contributo conoscitivo del sistema produttivo provinciale, ma anche

	regionale e nazionale. Quanto infine al tema lavoro, l'attività dovrà essere quella di creare occasioni di incontro fra domanda e offerta di lavoro, occasioni informali che possano generare effetti immediati sulla occupabilità.
impatto organizzativo (stima impatto su personale, tempi, processi)	Promobrindisi
Centro di costo	Promobrindisi
budget (proventi da gestione di beni e servizi e oneri per interventi economici)	€ 28.000,00
kpi operativo 1.8.1.-001.1.	
nome indicatore	Promozione start up innovativi
BASELINE	100%
algoritmo di calcolo	Numero informazioni fornite a vista su start up innovative / numero totale informazione richieste
target annuale	100%
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	efficacia
fonte dati	interna
responsabile della rilevazione	Azienda speciale Promobrindisi
frequenza della rilevazione	semestrale
kpi operativo 1.8.1.-001.2.	
nome indicatore	Volume di attività nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e formazione per il lavoro
BASELINE	4
algoritmo di calcolo	n. di scuole coinvolte nei percorsi di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e formazione per il lavoro
target annuale	>=4
peso indicatore	50
tipologia dell'indicatore	efficace
fonte dati	interna
responsabile della rilevazione	Azienda speciale promobrindisi
frequenza della rilevazione	semestrale

OBIETTIVO STRATEGICO (MISSION)1.8.	Cod. 011Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
OBIETTIVO OPERATIVO OP 1.8.2.	Servizi di assistenza alla digitalizzazione delle imprese

<p>Descrizione del progetto</p>	<p>I Punti Impresa Digitale sono servizi localizzati presso le Camere di Commercio dedicati alla diffusione della cultura e della pratica della diffusione del digitale nelle MPMI di tutti i settori economici.</p> <p>Si tratta, di un programma articolato che mira a costituire dei punti professionalmente attrezzati presso le Camere di Commercio al fine di garantire un sostegno efficace tramite iniziative di formazione, informazione, assistenza tecnica, mentoring alle piccole imprese dei diversi settori economici per aiutarle dal punto di vista tecnologico.</p> <p>Sul tema dell'approccio multisettoriale dei PID il supporto offerto alle imprese riguarderà, oltre alle tematiche manifatturiere tipiche di Industria 4.0, anche diversi campi applicativi quali, a titolo esemplificativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> l'agricoltura di precisione con l'utilizzo di tecnologie digitali finalizzate a conciliare l'aumento della produttività, la riduzione dei costi, la sostenibilità ambientale e la sicurezza e qualità dei prodotti; l'artigianato digitale, con il nuovo paradigma della produzione digitale, della stampa 3D, dei progetti opensource, rispondendo alle esigenze di diversificazione e personalizzazione ed aprendo le porte a nuovi modelli di business nell'artigianato di produzione e di servizio; l'edilizia 4.0, non solo nella produzione di materiali, componenti ed impianti quanto in termini di applicazione agli edifici, ad esempio, dell'IoT (sicurezza, efficienza energetica, domotica, manutenzione), progettazione e gestione cantieri, robotica applicata a costruzioni ed installazioni; negozi smart, dall'utilizzo di strumenti digitali e l'internet of things per il proximity marketing, la cura della shopping experience e della relazione con il cliente, la movimentazione in-store e la gestione di magazzino e della supply chain per comprendere i più "usuali" (ma non sempre diffusi) strumenti del web 2.0 (es. social media). <p>Nello specifico, sono previsti servizi informativi di supporto al digitale, all'innovazione, alle tematiche di I4.0 e dell'Agenda Digitale, assistenza, orientamento e formazione, interazione con i Competence Center e le altre strutture partner nazionali e regionali, servizi specialistici per la digitalizzazione.</p> <p>Detto progetto è finalizzato alla gestione dei PID.</p>
---------------------------------	---

	<p>Per accompagnare le imprese in questo percorso, le Camere di Commercio hanno realizzato un modello per effettuare la mappatura della maturità digitale: un assessment come metodologia di indagine utile ad analizzare lo stato di maturità digitale di un'impresa e la sua capacità di implementare tecnologie abilitanti ed innovazioni organizzative per modificare, efficientandolo, il proprio modello di business.</p> <p>Il modello di assessment utilizzato dai PID delle Camere di commercio è specificatamente tarato per rilevare le esigenze delle MPMI in diversi settori produttivi (manfatturiero, servizi, agricoltura, ecc.).</p> <p>Le imprese possono accedere all'assessment attraverso una duplice modalità, online attraverso i canali dedicati oppure rivolgendosi ai Digital promoter, appositamente formati, che andranno a valutare con un maggiore dettaglio il livello di "readiness" e daranno indicazioni sui percorsi di digitalizzazione in chiave Impresa 4.0.</p> <p>L'assessment digitale rappresenta, quindi, un utile e importante strumento che i PID mettono a disposizione delle imprese per valutare la maturità digitale, per individuare le tecnologie più idonee alla propria realtà ed al proprio modello di business, per fornire (ove opportuno) servizi di orientamento personalizzati verso strutture tecnologiche più specializzate quali i Digital Innovation Hub ed i Competence Center.</p> <p>In un contesto di emergenza sanitaria legata alla diffusione del Covid-19 la Camera di Commercio, pur garantendo il quadro iniziale degli interventi previsti dal progetto, integrerà le attività di base con azioni di immediato supporto al tessuto produttivo declinandole attraverso i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interventi per favorire l'adozione di modalità di lavoro compatibili con le misure di contenimento sociale, con la realizzazione di strumenti, guide, tutorial, video per assistere le imprese durante tutti i principali momenti della vita lavorativa in modalità "agile"; - formazione sulle tecnologie digitali a supporto dell'adozione di nuovi business model adeguati al mutato scenario economico e sociale; - contributi economici per la digitalizzazione (voucher) coprendo spese di gestione finalizzate a consentire alle imprese il recupero di liquidità o ad accedere a forme di finanziamento, anche bancario, per la realizzazione di progetti di digitalizzazione. Inoltre, le tecnologie finanziabili dai contributi, oltre a quelle propriamente rientranti nella categoria "Impresa 4.0", potranno riguardare anche quelle necessarie a garantire continuità e
--	--

	<p>sicurezza al proprio business come, ad esempio, i sistemi per lo smartworking, l'e-commerce, la connettività a Banda Ultralarga;</p> <ul style="list-style-type: none"> - supporto allo sviluppo di nuove strategie di vendita (e-commerce); - iniziative per favorire la "rinascita digitale" individuando e replicando in altre realtà tutte le soluzioni, gli strumenti e le innovative procedure sviluppate dalle imprese nel rispetto della sicurezza degli addetti e della continuità della produzione.
Risultati attesi	<p>I risultati da raggiungere nell'esercizio 2021 saranno definiti da Unioncamere per l'intero territorio nazionale ed integreranno</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività di supporto alle imprese e sostegno economico; - eventi del network con attività informativa.
Benefici attesi	<p>Costituire dei punti professionalmente attrezzati presso le Camere di Commercio al fine di garantire un sostegno efficace tramite iniziative di formazione, informazione, assistenza tecnica e mentoring alle MPMI dei diversi settori economici.</p>
Soggetti coinvolti impatto organizzativo	<p>Gruppo di lavoro individuato ed operante all'interno dell'ufficio di staff "Nuovi Servizi Decreto MISE 7/3/2019"</p>
Centro di costo	<p>Servizio Economia locale (CDC A202)</p>
Budget QUADRO FINANZIARIO Proventi da gestione di beni e servizi Oneri per interventi economici	<p>€ 161.957,34 di cui 8.000,00 a valere del contributo ordinario dell'Azienda speciale Isfores</p>
KPI operativo 1.8.2.-001	
Nome indicatore	<p>Realizzazione attività secondo la specifica tempistica del progetto.</p>
BASELINE	<p>SI</p>
Algoritmo di calcolo	<p>Si/no</p>
Target annuale	<p>SI</p>
Peso indicatore	<p>100</p>
Tipologia dell'indicatore	<p>Efficacia</p>
Fonte dati	<p>Interna</p>
Responsabile della rilevazione	<p>Segretario Generale</p>
Frequenza della rilevazione	<p>Semestrale</p>

OBIETTIVO STRATEGICO

Cod. 011Competitività e sviluppo delle

(MISSION)1.8.	imprese
PROGRAMMA	Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
OBIETTIVO OPERATIVO OP 1.8.3.	Progetti finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale - Triennio 2020-2022- PREVENZIONE CRISI D'IMPRESA E SUPPORTO FINANZIARIO
Descrizione del progetto	<p>Il Governo ha approvato il decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, relativo al nuovo Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, attuando il disposto della legge 155 del 19 ottobre 2017 (pubblicato sulla G.U. del 14 febbraio 2019). Il provvedimento riforma in modo organico e sistematico la materia dell'insolvenza e delle procedure concorsuali. L'obiettivo di fondo è quello di promuovere una cultura della "prevenzione" delle situazioni di crisi finanziaria anche in fase antecedente alle segnalazioni formali (all'insorgere, sulla base delle valutazioni della stessa impresa, di una situazione di rischio finanziario potenziale), in modo da favorire un rapporto più diretto e non solo "eccezionale" tra Camere e imprese rispetto a quest'ordine di problematiche, percependo la Camera di commercio come una pubblica amministrazione "amica" e non solo un passaggio procedurale nelle diverse fasi previste dal nuovo codice della crisi di impresa e dell'insolvenza. Questo anche perché la Camera è in condizione, a valle di un check-up aziendale, di offrire ulteriori servizi di supporto sia di tipo organizzativo (es. digitalizzazione) che di promozione ed assistenza, la cui efficacia è condizionata dalla tempestività degli interventi. La logica è quella dell'attivazione di una customer journey che parta dalla rilevazione delle criticità per proporre alle aziende un insieme coordinato di servizi e di interventi, non solo di tipo finanziario ma anche organizzativo-aziendale e di analisi del modello di business dell'impresa al fine di individuare eventuali criticità e proporre possibili soluzioni. Il progetto punta quindi ad accostare ai servizi dei nuovi Organismi per la Composizione Assistita delle Crisi d'Impresa (OCRI), una serie di attività propedeutiche e di affiancamento finalizzate a rendere maggiormente consapevoli le imprese e i professionisti rispetto al nuovo strumento e, contestualmente, favorire una maggiore diffusione della cultura finanziaria - specie tra le PMI - ed una visione più integrata delle diverse problematiche aziendali. In tale ottica, il progetto intende mettere a disposizione strumenti informativi, di apprendimento ed autovalutazione, sviluppare - in collaborazione con ordini e associazioni - attività formative per il personale camerale, imprese e professionisti e fornire alle PMI servizi di assistenza</p>

economico-aziendale e finanziaria. Il progetto vuole, inoltre, diffondere una maggiore conoscenza e consapevolezza delle imprese e dei professionisti in tema di nuovo codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza.

Il progetto si propone di sviluppare iniziative e servizi finalizzati alla prevenzione delle crisi d'impresa ed alla loro gestione. La finalità del progetto è anche quella di dotare le camere di competenze di tipo economico-aziendale, anche in vista dell'attivazione degli OCRI. Oltre ad opportune azioni formative del personale camerale, è anche previsto l'utilizzo di un meccanismo analogo a quello già utilizzato nel progetto PID («digital promoter» e «mentor») anche se – ovviamente - con un diverso profilo di competenze. Verranno inoltre sviluppate collaborazioni con soggetti sia istituzionali che di tipo associativo. Un ulteriore capitolo è quello del supporto alle imprese in difficoltà finanziaria transitoria.

Di seguito si riportano le principali linee di attività ed i servizi progettuali.

-Realizzazione di strumenti di supporto alla valutazione ed autovalutazione economico-finanziaria delle imprese (per settori, territori, dimensioni), anche ai fini della prevenzione delle crisi d'impresa.

Per lo sviluppo di tali strumenti verranno attivate collaborazioni con istituzioni, sistema del credito, università e associazioni/ordini. Il servizio prevederà anche la possibilità di auto-inserimento dei dati (ad esempio, per le imprese che non sono tenute al deposito di bilancio) e lo sviluppo - in assoluta riservatezza - dei vari livelli di analisi. In alternativa sarà anche possibile procedere all'assessment economico-finanziario in modalità guidata con l'assistenza di un addetto della camera di commercio, sempre con impegno alla riservatezza, così come avviene per altre tipologie di servizio, ad esempio, quelli relativi alla digitalizzazione o all'internazionalizzazione.

La disponibilità di adeguate competenze professionali è, ovviamente, indispensabile per lo sviluppo di servizi di assistenza realmente efficaci e in grado di gestire situazioni che possono comprendere anche problematiche complesse. In tale ottica sono state ipotizzate tre tipologie di figure professionali di affiancamento delle camere e delle imprese nello sviluppo delle attività del nuovo servizio. Ciascuno dei soggetti coinvolti, indipendentemente dal loro inquadramento e tipo di attività, non dovrà essere compreso negli elenchi dei potenziali componenti dei collegi OCRI ed assumerà impegni formali di riservatezza sulle informazioni acquisite.

a) professionisti senior, che collaboreranno direttamente a supporto della dirigenza camerale al fine di facilitare la conoscenza di merito e l'implementazione delle buone pratiche di gestione nella situazione di crisi di impresa sia per quanto riguarda la prevenzione delle crisi d'impresa che l'attività dell'OCRI. La selezione e contrattualizzazione verrà attuata, a scelta della camera, anche attraverso meccanismi di tipo nazionale al fine di rendere più "neutra" possibile la scelta del professional di affiancamento;

b) servizi di supporto tecnico-professionale. In analogia con i "digital promoter" utilizzati per i PID, saranno individuati e contrattualizzati tecnici/specialisti con competenze in materia economico-giuridica e finanziaria, operanti in stretto raccordo con le camere di commercio sia a supporto degli aspetti operativo-gestionali degli OCRI che per sviluppare, nell'ambito dei servizi per la prevenzione della crisi d'impresa, azioni di tipo "push", ossia, di coinvolgimento attivo delle imprese. A tal fine verranno messi a disposizione di tali figure professionali strumenti di analisi / assessment in grado di facilitare il rapporto con le PMI nella fase di contatto ed engagement.

c) creazione di una rete di Mentor, così come realizzato con successo in altri progetti camerali (PID, internazionalizzazione) ed anche in molteplici esempi esteri, la quale corrisponde all'esigenza di disporre di una rete professionale di secondo livello formata da alte professionalità non solo in ambito economico-finanziario ma anche tecnico-gestionale e di mercato. Si tratta della figura dei "mentor", generalmente rappresentati da manager e professionisti disposti ad impegnarsi volontariamente per attività di counseling a favore delle imprese ("mentee"). Anche in questo caso verrà definito un codice deontologico con impegni in termini di riservatezza e di divieto di sviluppo di attività commerciali nei confronti dei mentee per la durata dell'adesione al programma di mentoring. In particolare, verranno ricercate le più opportune collaborazioni con le associazioni dei manager e quelle professionali.

In sintesi, si tratta di tre livelli (professional, promoter e mentor) dei quali il primo è orientato a supportare professionalmente la camera di commercio, il secondo si colloca sia per azioni di supporto operativo alla camera che per azioni nei confronti delle imprese ed il terzo è totalmente destinato all'affiancamento delle imprese.

-Il personale delle Camere di commercio e di supporto che sarà coinvolto nelle nuove attività intraprenderà un percorso formativo

professionalizzante finalizzato a trasmettere conoscenze, capacità tecniche, “soft skills” e strumenti. Tale percorso sarà articolato in cicli di formazione a distanza, in sessioni in presenza e sessioni laboratoriali di confronto e sperimentazione operativa.

-Informazione imprese e professionisti in tema di prevenzione delle crisi di impresa.

-Sviluppo partenariati con gli istituti di credito e loro associazioni, associazioni imprenditoriali, università, professionisti e in materia di prevenzione e gestione delle crisi d'impresa.

- Sviluppo di accordi e di servizi finanziari di sostegno per le situazioni di crisi momentanea (es. dovuta ai ritardi di pagamento della PA).

L'azione delle Camere di commercio è stata fondata in passato sull'erogazione di contributi e fondi alle imprese finalizzati a migliorare le condizioni di accesso al credito, veicolati principalmente attraverso lo strumento dei confidi. Con tale progetto si vogliono invece erogare servizi (e non solo contributi) volti in prima battuta ad individuare e valutare (attraverso strumenti ad hoc) le difficoltà dell'azienda per poi assisterla ed accompagnarla verso lo strumento finanziario più idoneo rispetto allo specifico caso di crisi aziendale.

L'emersione anticipata e tempestiva di una crisi aziendale è, infatti, condizione sine qua non per poter gestire al meglio lo stato di difficoltà in cui versa l'azienda. Le Camere metteranno a disposizione delle imprese servizi e strumenti di valutazione e autodiagnosi economico-finanziaria utili ad individuare i primi segnali di crisi ed a relazionarsi con maggiore consapevolezza con banche ed intermediari finanziari.

Da rilevare che il progetto intende offrire risposte di servizio anche alle micro-imprese le quali, in caso di necessità, potrebbero essere indirizzate ai servizi OCC (vedi anche i casi possibili di “autosegnalazione” di una situazione di difficoltà finanziaria).

In un contesto di emergenza sanitaria legata alla diffusione del COVID 19 il progetto punta a favorire una maggiore diffusione della cultura e gestione finanziaria ed una visione più integrata delle diverse problematiche aziendali, oltre che assicurare misure dirette di sostegno alla liquidità. La Camera di Commercio, integrerà le attività di base con azioni di immediato supporto al tessuto produttivo declinandole attraverso i seguenti interventi:

- -realizzazione di un pacchetto integrato di strumenti di allerta e gestione crisi d'impresa messo a disposizione delle imprese tramite percorsi di self-assessment guidati, utilizzo di

	<p>software, formazione e tutoraggio personalizzato;</p> <p>-informazione e promozione degli strumenti di incentivazione messi a disposizione delle imprese dal governo e dalle regioni anche fornendo in taluni casi assistenza tecnica per favorire l'accesso a tali misure tramite seminari informativi e webinar e attività a sportello anche virtuale;</p> <p>-seminari di carattere informativo organizzati sui temi su indicati e relativi percorsi formativi</p> <p>- contributi a fondo perduto per l'abbattimento dei tassi di interesse sui finanziamenti e sui fidi finalizzati alla realizzazione di processi di riorganizzazione/innovazione aziendale</p>
Risultati attesi	<p>il progetto punta a favorire una maggiore diffusione della cultura e gestione finanziaria ed una visione più integrata delle diverse problematiche aziendali, oltre che assicurare misure dirette di sostegno alla liquidità e supportare la ripartenza nel quadro dell'emergenza Covid 19. I risultati di progetto da raggiungere nell'esercizio 2021 saranno in linea con gli obiettivi nazionali che saranno definiti nel corso del 2021.</p>
Benefici attesi	<p>Sostenere la diffusione della cultura e gestione finanziaria ed una visione più integrata delle diverse problematiche aziendali tramite iniziative di formazione, informazione, assistenza tecnica e mentoring alle MPMI dei diversi settori economici. In linea con quelli che saranno definiti in ambito nazionale</p>
Soggetti coinvolti impatto organizzativo	<p>Gruppo di lavoro individuato ed operante all'interno dell'ufficio di staff " Nuovi Servizi Decreto MISE 7/3/2019"</p>
Centro di costo	<p>A202 "Servizio Economia locale".</p>
Budget QUADRO FINANZIARIO Proventi da gestione di beni e servizi Oneri per interventi economici	<p>€ 95.061,92</p>
KPI operativo 1.8.3.-001	
Nome indicatore	<p>Realizzazione attività secondo la specifica tempistica del progetto.</p>
BASELINE	
Algoritmo di calcolo	<p>Si/no</p>
Target annuale	<p>SI</p>
Peso indicatore	<p>100</p>
Tipologia dell'indicatore	<p>Efficacia</p>
Fonte dati	<p>Interna</p>

Responsabile della rilevazione	Segretario Generale
Frequenza della rilevazione	Semestrale
OBIETTIVO STRATEGICO (MISSION)1.8.	Cod. 011Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	Cod.005 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
OBIETTIVO OPERATIVO OP 1.8.4.	Progetto Finanziato con l'aumento del 20% del diritto annuale - Triennio 2020-2022 % "Formazione e lavoro"
Descrizione del progetto	<p>Le Camere di commercio sono sempre più impegnate sui temi dell'orientamento, dell'alternanza scuola-lavoro e dell'incontro domanda-offerta di lavoro sia per effetto dei provvedimenti normativi che hanno riconosciuto al Sistema Camerale specifiche competenze e funzioni, sia per l'implementazione di azioni progettuali dedicate, a partire dal progetto "Orientamento al lavoro e alle professioni", realizzato nel triennio 2017-2019, secondo quanto previsto dal D. Lgs 219/2016, art. 18 comma 10.</p> <p>Di fatto, la legge di riforma del Sistema Camerale, con il <i>decreto legislativo 219 del 25.11.2016 (art.2 lettera e)</i>, ha definitivamente formalizzato tale ruolo, assegnando alle Camere di commercio la funzione di orientamento al lavoro e alle professioni e il recente Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 07.03.2019 ha definito nella mappa dei servizi che il sistema camerale è tenuto a fornire su tutto il territorio nazionale le seguenti aree di intervento sui temi dell'orientamento, formazione e lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Orientamento: iniziative collettive dirette o mediante accordi e collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti di informazione e orientamento a supporto della transizione scuola-lavoro e università-lavoro e servizi di orientamento all'autoimpiego; ● Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e la formazione per il lavoro: tenuta del Registro nazionale di cui all'art. 1, comma 41, della Legge del 13 luglio 2015;gestione dei rapporti con le scuole per l'assistenza alla progettazione dei percorsi e con le aziende per l'attivazione di stage e tirocini; ● Supporto incontro D/O di lavoro: servizi informativi anche a carattere previsionale volti a favorire l'inserimento occupazionale, iniziative collettive dirette o mediante accordi di collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti e servizi di base alla D/O

	<p>di lavoro attraverso l'assistenza all'utilizzo della piattaforma camerale di matching;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Certificazione delle competenze: iniziative di informazione e orientamento a supporto della certificazione delle competenze tramite iniziative collettive dirette o mediante accordi e collaborazione con soggetti pubblici e privati competenti.
Risultati attesi	I risultati di progetto da raggiungere nell'esercizio 2021 saranno in linea con gli obiettivi nazionali che saranno definiti nel corso del 2021.
Benefici attesi	In linea con quelli che saranno definiti in ambito nazionale
Soggetti coinvolti impatto organizzativo	Gruppo di lavoro individuato ed operante all'interno dell'ufficio di staff " Nuovi Servizi Decreto MISE 7/3/2019"
Centro di costo	Servizio Economia locale (CDC A202)
Budget QUADRO FINANZIARIO Proventi da gestione di beni e servizi Oneri per interventi economici	95.061,92 di cui 8.000,00 a valere del contributo ordinario dell'Azienda speciale PromoBrindisi
KPI operativo 1.8.4.-001	
Nome indicatore	Realizzazione attività secondo la specifica tempistica del progetto
BASELINE	si
Algoritmo di calcolo	Si/no
Target annuale	SI
Peso indicatore	100%
Tipologia dell'indicatore	Efficacia
Fonte dati	Interna
Responsabile della rilevazione	Segretario Generale
Frequenza della rilevazione	Semestrale

DALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ALLA PERFORMANCE INDIVIDUALE

SEGRETARIO GENERALE-DOTT. ANGELO RAFFAELE CAFORIO

OBIETTIVO INDIVIDUALE: Azioni derivanti dal Progetto Nazionale finanziato con l'aumento del diritto annuale "Azioni derivanti dal Progetto Nazionale finanziato con l'aumento del diritto annuale "Punto Impresa digitale"			
indicatore	algoritmo	target anno	peso

kpi realizzazione attività previste	si/no	si	6
OBIETTIVO INDIVIDUALE: Azioni derivanti dal Progetto Nazionale finanziato con l'aumento del diritto annuale "formazione -lavoro"			
indicatore	algoritmo	target anno	peso
kpi realizzazione attività previste	si/no	si	5
OBIETTIVO INDIVIDUALE:" Azioni derivanti dal Progetto Nazionale finanziato con l'aumento del diritto annuale:"prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario"			
indicatore	algoritmo	target anno	peso
kpi realizzazione attività previste	si/no	si	8

OBIETTIVO INDIVIDUALE: Consolidamento e miglioramento qualità dati nel registro imprese:			
1) Consolidamento dei tempi di evasione di almeno il 70% delle pratiche entro 5 gg dal ricevimento in presenza anche di ulteriore attività			
2) Verifica dinamica della permanenza dei requisiti dei soggetti esercitanti l'attività di mediatore immobiliare disciplinata dalla Legge 3 febbraio 1989, n.39. Revisione delle posizioni ai sensi dell'art.7 comma 1 del Decreto 26/10/2011 del Ministero dello Sviluppo Economico			
3) Miglioramento della qualità dei dati nel Registro Imprese: completamento di attività di segnalazione delle irregolarità nei depositi dei bilanci da parte delle imprese.			
indicatore	Algoritmo	target anno	peso
kpi realizzazione attività previste	si/no	si	6
OBIETTIVO INDIVIDUALE: Accorpamento della Camera di Commercio di Brindisi con la Camera di Commercio di Taranto "			
indicatore	algoritmo	target anno	peso
kpi realizzazione adempimenti previsti	si/no	si	5

Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano

Il processo di definizione del Piano delle Performance adottato dalla Camera di Commercio di Brindisi si articola nelle seguenti fasi:

Costituzione di un gruppo lavoro per la stesura del Piano delle Performance

Progettazione, formalizzazione e condivisione di schede da utilizzare per la raccolta strutturata delle informazioni relative agli obiettivi strategici e operativi

Analisi dei documenti di programmazione previsti dal decreto 254/05 (ciclo di pianificazione delle Camere di Commercio) per la corretta individuazione delle aree strategiche e degli obiettivi strategici.

Compilazione delle schede relative agli obiettivi strategici sulla base dei documenti di programmazione.

Compilazione delle schede relative agli obiettivi operativi da parte di ciascuna area organizzativa e azienda speciale.

Verifica della coerenza tra obiettivi strategici e obiettivi operativi, come precedentemente definiti.

Stesura del Piano delle performance a cura della Dott.ssa Maria Palmieri sulla base della documentazione precedentemente prodotta.

Nel processo sono stati coinvolti la Direzione camerale e i responsabili di ciascuna posizione organizzativa nonché i responsabili dei servizi, degli uffici di staff e delle Aziende Speciali.

Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio

L'analisi dei documenti di programmazione previsti dal decreto 254/05 ha costituito parte integrante del processo di realizzazione del presente Piano. In particolare, essa è servita da riferimento per la individuazione delle aree strategiche di intervento della Camera di Commercio, che sono dettagliate nel documento di Programmazione Pluriennale della Camera di Commercio di Brindisi. Tale documento, a sua volta, costituisce la base su cui i documenti di dettaglio di programmazione economico finanziaria sono costituiti.

Pertanto la coerenza tra i diversi documenti di programmazione, ed il Piano delle Performance risulta assicurata ex ante.

Azioni per il miglioramento del Ciclo di gestione delle performance

Il Ciclo di gestione delle performance che parte con la predisposizione del Piano della Performance ha avuto inizio nel mese di settembre, contestualmente alla predisposizione della Relazione Previsionale e Programmatica 2021, sulla base degli obiettivi strategici, individuati nelle Linee Programmatiche Mandato Camera di Commercio di Brindisi 2014-2019, allegate alla delibera di Consiglio n. 1/2014, nel programma pluriennale anni 2014/2019, approvato con delibera di Consiglio n. 17 del 31/10/2014. Pertanto la costruzione degli obiettivi strategici e operativi del Piano è stata contestuale e coerente con la documentazione prodotta nel processo di pianificazione e programmazione economico-finanziaria di cui al Dlgs 150/09: infatti il Piano è stato elaborato contestualmente alla predisposizione della Relazione Previsionale e Programmatica per ciò che attiene agli aspetti strategici/ operativi ed al preventivo economico, ed all'allegato piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui al DPCM 18/9/2012 ed al DM 27/3/2013 per quanto concerne gli aspetti economici. Gli obiettivi strategici discendono direttamente dalle Linee Programmatiche Mandato Camera di Commercio di Brindisi 2014-2019, allegate alla delibera di Consiglio n. 1/2014 e dal programma pluriennale anni 2014/2019 mentre gli obiettivi operativi e quelli dei dirigenti e dei responsabili di unità organizzativa in posizione di autonomia e responsabilità dal Budget Direzionale. Inoltre il Piano delle Performance prevede obiettivi connessi con il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità e con il Piano di Prevenzione della corruzione i cui aggiornamenti saranno emanati nel corso del 2021.

Azioni volte alla prevenzione della Corruzione – Amministrazione trasparente

Nel piano della Performance 2021-2023 sono stati introdotti specifici obiettivi strategici (“Attuazione disposizioni Legge n. 190/2012 sull'anticorruzione”, “Miglioramento della qualità e della conoscenza dei servizi offerti dall'Ente aggiornamento Sezione Amministrazione Trasparente del sito internet”) con riferimento alle azioni volte alla prevenzione della Corruzione – Amministrazione trasparente, alla luce anche dell'articolo 10 del D.Lgs. 33/2013.

Si è ritenuto, pertanto, indispensabile formalizzare come obiettivo dell'Ente la realizzazione degli adempimenti previsti dalla citata normativa in particolare dal D.Lgs. 33/2013 (Trasparenza) anche in ossequio a quanto previsto dalla L. 190/2012 (Prevenzione della corruzione), ciò non solo al mero scopo di adempiere gli obblighi di pubblicazione sul proprio sito internet di tutti i dati richiesti dal legislatore, ma anche perché questo Ente è consapevole che occorre ottimizzare il rapporto con le imprese attraverso politiche di amministrazione “amica” che siano trasparenti e facilmente comprensibili sia in itinere sia in termini di risultati raggiunti.

Con l'emanazione della Legge 190/2012, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" è stato riconosciuto un ruolo centrale alla trasparenza dell'attività e dell'organizzazione delle pubbliche amministrazioni, anche come principale contrasto alla corruzione, permettendo, quindi, alla collettività un controllo diffuso sui relativi atti e le relative funzioni.

Il tema della prevenzione della corruzione deve necessariamente essere considerato unitamente al tema del mantenimento della legalità, del diritto a una buona amministrazione efficace, efficiente, e, pertanto imparziale.

Allegati tecnici utilizzati per l'elaborazione del Piano (documenti di programmazione previsti dal decreto 254/05, schede di programmazione per singola unità operativa redatte dai vari servizi, scheda di assegnazione obiettivi al dirigente).